



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,  
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

# **Relazione sulla performance 2023**

**Settembre 2024**

## Indice

<b>Presentazione .....</b>	<b>4</b>
<b>1. Analisi del contesto e delle risorse .....</b>	<b>6</b>
1.1 Il contesto esterno.....	6
1.2 Il contesto interno.....	11
1.3 Le risorse finanziarie .....	13
1.4 Le risorse umane .....	19
<b>2. Il processo di misurazione e valutazione della performance .....</b>	<b>22</b>
2.1 Valore Pubblico e Performance.....	24
2.2 La misurazione dei risultati raggiunti .....	25
2.3 La misurazione e valutazione della performance individuale.....	36
2.4 La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA.....	41
2.5 Gli esiti della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA .....	41
<b>3. I risultati conseguiti dall'ENEA nel 2023 .....</b>	<b>43</b>
3.1 I risultati tecnico-scientifici.....	43
3.2 I risultati amministrativo-gestionali.....	62
3.3 Il risultato complessivo della performance dell'ENEA .....	69

**Allegato 1 - Relazioni di consuntivazione**

**Allegato 2 - Misurazione Obiettivi Specifici**

**Allegato 3 - Misurazione Obiettivi Annuali**

**Allegato 4 - Misurazione Obiettivi Individuali**

**Allegato 5 - Pari opportunità e Bilancio di genere**

## Indice delle Figure

Figura 1 - Dipendenti ENEA al 31/12/2023: ripartizione per tipologia di struttura organizzativa e genere.....	20
Figura 2 - Dipendenti ENEA al 31/12/2023: ripartizione per profilo e genere.....	20
Figura 3 - Dipendenti ENEA al 31.12.2023: ripartizione per gruppi di titolo di studio .....	21

## Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Entrate finanziarie. Esercizi 2022 e 2023 .....	14
Tabella 2 - Entrate per settore di competenza (confronto con l'esercizio precedente).....	16
Tabella 3 - Spese. Anni 2022 e 2023 (€).....	17
Tabella 4 - Struttura organizzativa interessata al processo di Misurazione e Valutazione .....	22
Tabella 5 - Distribuzione degli Obiettivi Specifici tra le Aree strategiche - Dati di sintesi.....	27
Tabella 6 - Associazione tra obiettivi e Aree strategiche .....	29
Tabella 7 - Performance individuale dei Dirigenti e Titolari di incarichi dirigenziali. Catalogo dei comportamenti attesi .....	39
Tabella 8 - Dipartimento TERIN.....	44
Tabella 9 - Dipartimento FSN (ora NUC).....	47
Tabella 10 - Dipartimento SSPT.....	50
Tabella 11 - Dipartimento DUEE .....	53
Tabella 12 – Istituto IRP .....	55
Tabella 13 – Unità UTA.....	56
Tabella 14 – Direzione ISV (ora TTEC).....	57
Tabella 15 – Unità STAV.....	58
Tabella 16 – Unità REL .....	60
Tabella 17 - Strutture Amministrativo-Gestionali .....	63

## Presentazione

La Relazione sulla Performance 2023 dell'ENEA, redatta ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n.150/09 come novellato dal D. Lgs. n. 74 del 2017, presenta i risultati raggiunti rispetto agli Obiettivi programmati per il 2023 nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023, e alle risorse disponibili. Il PIAO 2023-2025 è stato predisposto in coerenza con il Piano Triennale delle Attività (PTA) dello stesso triennio, che rappresenta il principale documento programmatico di carattere strategico e gestionale dell'ENEA, in cui sono individuati gli Obiettivi del triennio e determinate le risorse finanziarie e il fabbisogno di personale necessari per il loro raggiungimento.

Il PIAO è uno strumento di programmazione integrata attraverso il quale ogni amministrazione pubblica è tenuta ad assicurare - mediante una progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi - l'incremento progressivo degli Obiettivi volti ad incidere sulla generazione di valore pubblico per il sistema Paese, garantendo la trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse. L'integrazione dei vari documenti programmatici, tra cui il Piano della Performance, ha consentito di consolidare e perfezionare il quadro degli Obiettivi dell'ENEA su vari livelli di importanza strategica e scala temporale.

Nel PIAO 2023-2025 si è proposto un approccio utile a delineare, con riferimento ad ogni politica o progetto prioritario, quale sia il valore pubblico delle attività dell'ENEA in relazione al contesto in cui opera, della mission istituzionale e dei compiti assegnati dal Ministero vigilante, quali strategie si potrebbero attuare per generarlo e proteggerlo e, infine, come si potrebbero misurare gli effetti analitici (indicatori di impatto settoriali) e sintetici (indicatore del valore pubblico o di "impatto degli impatti") delle strategie.

Importanti cambiamenti organizzativi hanno interessato l'ENEA nel corso del 2023, a seguito della separazione delle funzioni di indirizzo politico dalle funzioni di gestione (D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge n. 79 del 29 giugno 2022) ed introduzione della figura del Direttore Generale e conseguente revisione dello Statuto dell'ENEA, approvato dal CdA con delibera n. 44/2022/CA. Nello specifico, c'è stata la nomina del Direttore Generale e l'avvio di un processo di riorganizzazione delle Strutture organizzative interne, finalizzato a definire in modo più efficace la missione dell'ENEA, i suoi obiettivi e compiti, sia in ambito tecnico-scientifico che gestionale-organizzativo, in funzione anche del ruolo sfidante assegnato all'ENEA nell'ambito della realizzazione del PNRR e di altre iniziative di elevato rilievo strategico.

Tale impostazione ha trovato la sua base nella Direttiva di indirizzo emanata dal ministero vigilante (MASE) nel luglio del 2022, che individua le 4 aree strategiche prioritarie mediante le quali declinare le attività tecnico-scientifiche, oltre a confermare i compiti istituzionali ed assegnati *ex lege* all'ENEA, nonché gli indirizzi per l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali e umane. Le aree strategiche hanno costituito quindi, anche per la programmazione 2023-2025, i macro-ambiti strategici all'interno dei quali declinare gli Obiettivi specifici triennali. Infine, tenendo conto delle modifiche organizzative in corso e della evoluzione della normativa nei settori di interesse del ciclo della Performance, si è proceduto all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance-SMVP (approvato con Delibera n. 52/2023/CA del 31 luglio 2023), nel quale sono stati perfezionati i criteri di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ENEA, ed è stata introdotta la valutazione individuale del Direttore Generale.

La presente Relazione tiene pertanto conto del raggiungimento degli Obiettivi in funzione delle indicazioni sulla missione dell'ENEA declinata nelle aree strategiche della nuova Direttiva di indirizzo e del set di indicatori di valore pubblico identificati nel PIAO.

La Relazione, elaborata secondo le indicazioni contenute nelle *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance* del Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee Guida n. 3, novembre 2018) e in coerenza con i contenuti del *Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2023* dell'ENEA, approvato con Delibera n. 28/2024/CA del 10/06/2024, si articola in tre Capitoli.

Il primo Capitolo presenta un'analisi del contesto, comprensivo delle risorse finanziarie e umane, in cui sono riportati gli elementi che hanno caratterizzato l'annualità presa in esame.

Nel capitolo 2 viene descritto il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale - basato sul SMVP approvato con Delibera n. 52/2023/CA del 31 luglio 2023 - del quale si evidenziano gli attori, le modalità e gli strumenti; gli ultimi due paragrafi riportano gli esiti della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA.

Nel capitolo 3 sono illustrati i risultati conseguiti dall'ENEA nel corso del 2023 relativamente agli Obiettivi specifici, raggruppati per aree strategiche, a loro volta confluiti nella valutazione delle Performance complessiva dell'ENEA.

Completano la Relazione 5 Allegati. Allegato 1: Relazioni di consuntivazione dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture di I livello; Allegati 2, 3 e 4: Esiti della misurazione dei risultati conseguiti nel 2023 con riferimento agli obiettivi Specifici, Annuali e Individuali; Allegato 5: Politiche orientate alle pari opportunità e al benessere organizzativo, con un approfondimento sui dati emersi dal *Bilancio di genere 2023*, elaborato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'ENEA.

## 1. Analisi del contesto e delle risorse

Obiettivo di questo Capitolo è presentare lo stato delle risorse umane e finanziarie e rendere conto di eventi avvenuti nel corso dell'anno 2023 e di elementi di rilievo intervenuti all'interno dell'ENEA, nonché dei loro impatti sul raggiungimento dei target prefissati.

Tali elementi sono importanti ai fini del processo di valutazione in quanto consentono alle Strutture organizzative di descrivere opportunamente nella fase di misurazione, attraverso l'analisi degli eventuali scostamenti, come e quanto essi hanno inciso sul raggiungimento dei target, e al Valutatore di comprendere meglio l'operato dell'Amministrazione, con le opportunità determinatesi o le difficoltà cui è andata incontro.

### 1.1 Il contesto esterno

Le attività dell'ENEA si sviluppano tenendo presenti le direttrici tracciate dalle principali agende strategiche internazionali, europee e nazionali in termini di sviluppo economico sostenibile, innovazione e gestione sostenibile ed efficiente dei cicli produttivi, decarbonizzazione del sistema energetico e dell'economia, sostenibilità della produzione energetica, sicurezza dei territori, trasferimento tecnologico alle imprese.

In tema di efficienza energetica, le priorità strategiche dell'UE delineate tramite le direttive sull'efficientamento e messa in sicurezza degli edifici delle amministrazioni centrali e locali e le azioni del [Clean Energy package](#), con la conferma dell'obiettivo di riduzione dei gas serra del 40% al 2030, sono state recepite dall'Italia tramite una serie di provvedimenti di rilievo e l'impegno per rafforzare gli strumenti di informazione e formazione (PIF, Piano Informazione e Formazione, lanciato il 29 settembre 2022), che hanno rafforzato ulteriormente l'azione dell'ENEA nel ruolo di Agenzia nazionale per l'Efficienza Energetica. Come riferimento nazionale sul tema dell'efficienza energetica, infatti, l'ENEA fornisce supporto tecnico all'Amministrazione centrale per l'attuazione delle direttive europee, per la programmazione e il monitoraggio delle relative misure, per la definizione e l'attuazione delle politiche di incentivazione, per la verifica del raggiungimento degli obiettivi nazionali, per la gestione di alcuni meccanismi (Bonus casa, Ecobonus e Superbonus); fornisce supporto alle imprese energivore e alle grandi imprese per l'obbligo di diagnosi energetiche anche mediante azioni di sensibilizzazione ed assistenza e provvede al controllo delle stesse di concerto con il MASE; contribuisce al piano di azione per incrementare gli edifici ad energia quasi zero e al programma di riqualificazione energetica degli edifici della PA.

Inoltre, il D. Lgs. n.48/2020 ha assegnato all'ENEA l'obbligo di istituzione del Portale Nazionale sulla prestazione energetica degli edifici, con lo scopo di fornire ai cittadini, alle imprese e alla pubblica amministrazione informazioni relative a: prestazione energetica degli edifici; migliori pratiche per le riqualificazioni energetiche efficaci in termini di costi; strumenti di promozione esistenti per migliorare la prestazione energetica degli edifici, ivi compresa la sostituzione delle caldaie a combustibile fossile con alternative più sostenibili; attestati di prestazione energetica.

Con riferimento agli obiettivi di sostenibilità, gli strumenti attivati a livello europeo come il [Green New Deal e le strategie ad esso collegate](#) (*Smart Sector Integration; Strategia per l'Idrogeno; Strategia per le Energie Rinnovabili Offshore*), la strategia commerciale europea ([COM - 2021- 66 final](#)) per aumentare la resilienza e la sostenibilità dell'economia, le misure di attuazione nell'ambito dei Piani nazionali di ripresa e resilienza presentati dai vari Stati Membri, il Regolamento europeo sul clima (*EU Climate Law*), guidano l'azione e la ricerca dell'ENEA verso lo sviluppo di tecnologie

innovative ed efficienti dal punto di vista energetico per accelerare la decarbonizzazione e promuovere l'utilizzo di carburanti rinnovabili e a basso tenore di carbonio.

Di grande rilievo, per accelerare l'innovazione nel settore dell'energia pulita a livello globale, è l'iniziativa [Mission Innovation](#) adottata durante la COP 21 di Parigi. I governi dei Paesi partecipanti si sono impegnati a raddoppiare, in un orizzonte temporale di 5 anni, i propri investimenti pubblici in attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie green e dell'energia pulita incoraggiando, nel contempo, maggiori livelli di investimenti del settore privato. Nella cornice della Riunione Ministeriale (MI6) che si è svolta in Cile nel giugno 2021, è stata lanciata ufficialmente la nuova fase denominata "**Mission Innovation 2.0**", a cui l'Italia ha aderito.

Una novità di rilievo è costituita dalla creazione di nuove 6 Mission che andranno a sostituire le 8 **Innovation Challenges**, attraverso aggregazioni e integrazioni delle aree tematiche di ricerca. Nel corso della stessa MI6, sono state lanciate le prime 3 Mission: Power, Clean Hydrogen e Shipping. **In questo contesto l'ENEA realizzerà presso i propri Centri di ricerca di Casaccia e Portici due dimostratori - rispettivamente una "Micro-rete intelligente" e una "Hydrogen Valley" -** che si identificano come un insieme di infrastrutture e laboratori hi-tech in grado di sviluppare ricerca e innovazione nei settori di riferimento, nonché di offrire servizi avanzati alle filiere industriali di settore e di indotto. Con specifico riferimento all'area di ricerca dei materiali avanzati per l'energia, si realizzerà la prima Piattaforma Nazionale per la ricerca accelerata e automatizzata di materiali innovativi per le applicazioni energetiche.

Inoltre, al fine di accompagnare il mondo produttivo nella transizione verso il *Green New Deal*, il Governo Italiano ha elaborato, anche con il contributo dell'ENEA, il [Piano Nazionale Integrato per l'Energia e Clima](#) (PNIEC), pubblicato nella sua prima versione dal MIT nel dicembre 2019. L'ENEA ha fornito il proprio supporto al MASE per l'aggiornamento del PNIEC, trasmesso alla Commissione europea nel luglio 2023 per le successive fasi di valutazione, con particolare riferimento agli scenari e alle metodologie di valutazione dell'impatto delle tecnologie per raggiungere gli obiettivi comunitari di decarbonizzazione, alla sezione Dimensione della ricerca, dell'innovazione e della competitività, definendo i percorsi e le tecnologie per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione che considerino insieme all'elettrificazione dei consumi finali, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, i gas rinnovabili, le tecnologie per lo stoccaggio dell'energia, le possibilità offerte dal nucleare sostenibile di nuova generazione, le tecniche di cattura, utilizzo e stoccaggio della CO<sub>2</sub> e l'efficientamento e ottimizzazione degli usi finali dell'energia.

Da febbraio 2022, la grave situazione di guerra tra Russia e Ucraina ha creato importanti criticità in termini di sicurezza degli approvvigionamenti dell'intera Europa, e la necessità di una transizione rapida verso l'energia pulita è divenuta ancora più pressante. I governi europei si sono mossi per anticipare nel tempo i loro obiettivi di decarbonizzazione e attuare iniziative ed interventi nel campo delle fonti rinnovabili e ulteriori misure di risparmio energetico. Tutto ciò ha portato la Commissione Europea a presentare, sempre nell'ambito del *Green New Deal*, la Comunicazione COM(2022) 108 del 8 marzo 2022 [REPowerEU: Joint European Action for more affordable, secure and sustainable energy](#). Le principali misure riguardano la diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas, l'incremento della disponibilità di biometano, l'evoluzione del mix energetico attraverso l'incremento delle rinnovabili, in particolare eolico onshore e offshore e fotovoltaico, l'installazione di pompe di calore, l'implementazione di un mercato europeo interno e di importazione dell'idrogeno, la trasformazione dei processi nelle industrie energivore, con particolare riferimento alla conversione verso l'idrogeno e l'integrazione delle rinnovabili.

Da segnalare anche l'impegno dell'UE nel settore della fusione nucleare, con la costituzione del [Consorzio EUROfusion](#), *European Consortium for the Development of Fusion Energy* che deve attuare la *Road Map* europea sulla fusione. Al Consorzio aderiscono organizzazioni di 25 Stati Membri più Norvegia, Regno Unito, Svizzera e Ucraina, coordinati dal *Max-Planck Institute for Plasmaphysik*. Per l'Italia, l'ENEA è stata designata come Responsabile del programma e coordina venti partner; lo [European Joint Fusion Programme](#), il programma di ricerca europeo per la realizzazione e sperimentazione del reattore internazionale ITER, gestito dall'Agenzia Europea *Fusion for Energy* (F4E).

Nel 2023 sono proseguite le azioni della Commissione UE per l'implementazione del Secondo Piano Europeo di azione per l'economia circolare ([CEAP 2](#)), a cui si è affiancata l'approvazione del regolamento sull'Eco-design e un primo accordo sul regolamento sulle materie prime critiche. Ulteriori strategie nel settore dell'economia circolare riguardano le sette aree chiave stabilite nel piano d'azione della Commissione europea: plastica, tessile, rifiuti elettronici, cibo e acqua, imballaggi, batterie e veicoli, edifici e costruzioni. La nuova agenda propone misure lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti e mira ad una transizione ecologica verso una economia circolare neutrale per il clima, più competitiva, socialmente equa e in grado di proteggere e preservare l'ambiente naturale. In questo ambito, nel luglio 2023, il Parlamento UE ha approvato la Legge sul Ripristino della Natura ([Nature Restoration Law](#)), una legge che si configura come un pilastro del Green New Deal e deriva e si connette alla Strategia per la Biodiversità al 2030. L'ENEA è impegnata su tutte queste tematiche attraverso lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie per la gestione integrata e la valorizzazione di rifiuti e scarti industriali, di approcci integrati per l'eco-innovazione, la gestione efficiente delle risorse, la decarbonizzazione e la chiusura dei cicli sul territorio, anche con azioni di ricognizione e networking, valorizzazione e conservazione/ripristino degli ecosistemi/biodiversità, rigenerazione dei territori. L'ENEA ha già in essere collaborazioni con il MASE, a partire dal supporto fornito nello sviluppo di indicatori per la circolarità e nella realizzazione e implementazione della banca dati nazionale per LCA (*Life Cycle Assessment*) e di un programma nazionale per la simbiosi industriale.

L'UE indirizza le politiche e le aree di ricerca nazionali mettendo a disposizione numerose risorse attraverso i Programmi Quadro Ricerca e Innovazione, il Programma Quadro Euratom e altri programmi e iniziative specifiche. Tra gli altri sono da ricordare:

- **Horizon Europe**, il Programma Quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, copre il periodo 2021-2027 con una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi di euro, inclusi i finanziamenti destinati al Next Generation EU;
- **Knowledge and Innovation Communities (KIC) Climate, Urban Mobility e Raw Materials**, iniziative portate avanti dallo [European Institute of Technology](#) (EIT).

Da segnalare, inoltre, nel settore delle batterie, il coinvolgimento dell'ENEA nei Progetti Comuni di Interesse Europeo (IPCEI) avviati nel 2022: il progetto [IPCEI - EuBatIn - European Battery Innovation](#) ed il Progetto Idrogeno Hy2Tech, nell'ambito dei quali ENEA realizzerà presso il proprio centro ricerche della Casaccia dei laboratori avanzati per ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e per l'erogazione di servizi alle industrie di settore.

A livello nazionale, sono molti i processi in cui l'ENEA è coinvolta, sia in termini di attività di supporto ai Ministeri, sia come soggetto attivo nello sviluppo di programmi e progetti.

Il Governo, e in particolare il MiMIT, è stato promotore, in questi ultimi anni, di importanti iniziative a sostegno delle imprese. In particolare, il Decreto Rilancio ([Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020](#)) ha



introdotto con l'art. 119 il Superbonus, con l'aliquota di detrazione nella misura del 110% delle spese sostenute tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2022 per interventi di efficientamento energetico e antisismici, nonché per l'installazione di impianti fotovoltaici o di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Ancora per il 2023, la misura ha avuto l'obiettivo di rilanciare il settore delle costruzioni, in vista anche della riduzione delle emissioni stabilite nel PNIEC. Il Decreto stabilisce il ruolo che deve ricoprire l'ENEA in qualità di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica. Si specifica infatti che, riguardo alla comunicazione degli interventi e al monitoraggio dei risultati raggiunti, l'ENEA acquisisce ed elabora le informazioni ottenute per verificare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e l'efficacia dell'utilizzo delle risorse pubbliche impiegate allo scopo. In particolare, l'ENEA predisponde, entro il 31 marzo di ogni anno, un rapporto relativo ai risultati ottenuti nell'annualità precedente. Infine, l'ENEA provvede al controllo documentale e in situ sulla conformità di almeno il 10% delle opere realizzate, di tutte quelle più onerose e di quelle che vengono suggerite dalle autorità giudiziarie. Al 31 dicembre 2023 sono 461.433 le asseverazioni relative al Superbonus registrate sul portale ENEA per 102.681.680.368,29 € di investimenti ammessi a detrazione fiscale, di cui 91.050.597.602,68 € per lavori conclusi.

Nel giugno 2022, è stato approvato il [Piano per la transizione ecologica](#) (PTE), per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Green New Deal, analizzando 8 ambiti tematici (decarbonizzazione, mobilità sostenibile, miglioramento della qualità dell'aria, contrasto al consumo di suolo e al dissesto idrogeologico, miglioramento delle risorse idriche e delle relative infrastrutture, ripristino e miglioramento della biodiversità, tutela del mare, promozione della economia circolare, della bioeconomia e dell'agricoltura sostenibile) su cui si incentra l'attenzione internazionale e nazionale, sia con partenariati su progetti europei sia con iniziative legate alla cooperazione internazionale verso i Paesi in Via di Sviluppo. Il Piano, per quanto riguarda la decarbonizzazione, prevede che la quota di elettrificazione del sistema tenda progressivamente al 50%, fino poi a superarlo. In questo senso, l'accelerazione del contributo delle energie rinnovabili diventa un fattore cruciale: il loro apporto alla generazione elettrica dovrà raggiungere almeno il 72% nel 2030 e coprire, entro il 2050, quote prossime al 100% del mix energetico primario complessivo. A tal fine, saranno decisivi lo sviluppo delle reti elettriche di trasmissione e distribuzione e di sistemi di accumulo, nonché la diffusione delle comunità energetiche e dei prosumers, che saranno agevolati dalla semplificazione delle procedure di connessione alla rete dell'energia autoprodotta. Inoltre, un'attenzione particolare sarà rivolta ai settori agricolo e forestale, vista la loro importanza per l'economia nazionale e le potenzialità in termini di stoccaggio di carbonio e di riduzione delle emissioni. Il PTE assegna un ruolo centrale alle tecnologie energetiche innovative e al miglioramento del livello di efficienza energetica dei settori economici. In aggiunta, viene posto l'accento sulla necessità di favorire l'informazione e la presa di coscienza dei diversi stakeholder circa le reali possibilità di risparmio conseguenti ad una gestione attenta degli immobili ed alla diffusione di tecnologie di produzione dell'energia da fonti rinnovabili. Ciò rappresenta un passaggio fondamentale verso una cittadinanza più attiva (e resiliente) auspicata dal Piano, al fine di nuove "pratiche sociali" indirizzate alla transizione ecologica. Il Piano evidenzia anche la necessità di colmare le mancanze del mercato attraverso meccanismi di incentivi economici e finanziari, superare le barriere normative e burocratiche, ma anche enfatizzare tutti quei benefici non direttamente monetizzabili che, fra gli altri, riguardano la qualità architettonica degli spazi costruiti e, guardando anche all'inquinamento indoor, hanno effetti significativi per la salute degli occupanti e la salubrità degli ambienti. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla decarbonizzazione del comparto industriale, obiettivo complesso soprattutto nei settori "hard to abate", che trova nell'efficienza energetica e nello sviluppo delle rinnovabili e di nuovi vettori una delle principali leve per ottenere vantaggi economici

e ambientali, in termini di riduzione delle emissioni, legate ai processi produttivi e conseguentemente ai prodotti realizzati.

Oltre all'obiettivo di risparmio energetico e di prevenzione di rischi sismici, le misure incluse nel Piano potranno contribuire a dare forte impulso all'economia, all'occupazione del Paese e alla promozione della resilienza sociale, migliorando le condizioni abitative della popolazione e alleviando il problema della povertà energetica. Da questo punto di vista, il PTE propone di affiancare alle misure di carattere economico anche misure atte al superamento delle barriere non economiche che spesso scoraggiano gli investimenti necessari per la transizione energetica.

Si ricorda, inoltre, la [Strategia Nazionale per l'Economia Circolare](#) (SNEC), approvata dal MiTE (ora MASE) nel giugno 2022, che prevede un nuovo modello di produzione e consumo volto all'uso efficiente delle risorse e al mantenimento circolare del loro flusso. La SNEC pone attenzione al ruolo dei consumatori nell'economia circolare e ai nuovi modelli di consumo, evidenziando come lo sviluppo dell'economia circolare riguardi non solo il miglioramento dell'efficienza nelle produzioni, ma anche il cambiamento dei comportamenti di consumo. L'ENEA è coinvolta in questi ambiti, fornendo il proprio contributo all'implementazione della Strategia.

Continua l'attività della [Ricerca di Sistema Elettrico finanziata dal MASE](#). Approvato nel settembre 2022 per il triennio 2022-2024, il Piano Triennale di Ricerca (PTR) vede il coinvolgimento dell'ENEA in qualità di soggetto affidatario, ruolo definito nell'Accordo di Programma sottoscritto tra MASE, ENEA, CNR e RSE ad **ottobre 2023**, per un ammontare di risorse economiche pari a 73,84 milioni di euro. Nella cornice dell'Accordo di Programma, sono state avviate nel corso del 2023 le attività progettuali, tra cui anche quelle per la realizzazione di progetti integrati - ENEA, CNR, RSE - afferenti a quattro temi "Fotovoltaico ad alta efficienza", "Tecnologie di accumulo elettrochimico e termico", "Tecnologie dell'idrogeno" e "Cyber security dei sistemi energetici". I progetti di ricerca sono inquadrati nell'ambito dei due obiettivi generali "Decarbonizzazione" e "Digitalizzazione ed evoluzione delle reti".

Continua - dal 1985 - il [Programma Nazionale di Ricerche in Antartide](#), volto ad attuare le Spedizioni annuali relativamente alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, a valere sulle risorse finanziarie messe annualmente a disposizione a tale scopo dal MUR. In questo ambito, l'ENEA ricopre il ruolo di attuatore delle spedizioni, occupandosi della programmazione operativa e della gestione tecnico logistica delle attività di ricerca nel continente antartico.

Nel 2023 il MASE, in linea con la politica del Governo e tenuto conto della mozione della Camera dei Deputati n. 100 del 9 maggio 2023 e con quanto indicato in sede di proposta di aggiornamento del PNIEC, ha stabilito di attivare competenze e ruoli dei diversi soggetti istituzionali pubblici e privati, al fine di definire in tempi certi un percorso finalizzato alla possibile ripresa dell'utilizzo dell'energia nucleare in Italia. L'attività prevede anche il coordinamento dei progetti e delle attività in corso a livello nazionale tra gli EPR operanti nel settore, il mondo delle Università, le associazioni scientifiche, i soggetti pubblici operanti nel settore della sicurezza nucleare e del decommissioning, nonché le imprese che hanno programmi di investimento nel settore nucleare o nella produzione di componenti e impianti. Il MASE ha quindi istituito la Piattaforma Nazionale per un Nucleare Sostenibile (PNNS), la quale si configura come un network strutturato il cui obiettivo è creare un punto di sintesi e convergenza nazionale sulle diverse iniziative, le esperienze, le criticità, le prospettive e le aspettative sul settore nucleare avanzato, che presenta caratteri e aspetti innovativi come sostenibilità e contributo alla decarbonizzazione dei sistemi energetici e produttivi. La piattaforma costituirà lo strumento di raccordo e coordinamento da parte del MASE dei diversi attori nazionali che, sotto tutti i profili e livelli, si occupano di energia nucleare, sicurezza e

radioprotezione, rifiuti radioattivi. I risultati del lavoro della Piattaforma saranno la base per la elaborazione e la proposizione al MASE di una Strategia nazionale per il nucleare sostenibile, sia per il medio termine nel campo dei reattori modulari e nella fissione di nuova generazione, sia nel lungo termine sulla fusione. La PNNS è coordinata dalla segreteria tecnica del Ministro e il ruolo di Coordinatori è stato affidato al Presidente dell'ENEA e all'Amministratore delegato di RSE. Essa si articola in 7 Gruppi di lavoro, nei quali sono indicati come Responsabili, o Co-responsabili, anche rappresentanti di ENEA.

L'ENEA è, inoltre, attenta a rafforzare la partecipazione ad iniziative e progetti di R&D&I a livello nazionale ed europeo nei settori di propria competenza, anche al fine di favorire il trasferimento tecnologico dei risultati, prodotti e servizi della ricerca in termini di servizi alle imprese e al cittadino, ai fini della crescita del sistema Paese.

L'ENEA infine fornisce, per quanto di competenza, supporto al MASE e alle rispettive strutture titolate per lo sviluppo dell'innovazione e della digitalizzazione, anche in considerazione delle tematiche afferenti alla sicurezza informatica.

## **1.2 Il contesto interno**

Importanti cambiamenti del contesto interno hanno interessato l'ENEA nel 2023, dalla nomina del Direttore Generale al processo di definizione e realizzazione del nuovo assetto organizzativo, coordinato dal Direttore Generale e finalizzato a dare attuazione alla "Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA" di cui al Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 19 luglio 2022, in applicazione dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione e della valorizzazione delle risorse umane.

Tale processo è stato programmato e portato avanti con una attenta considerazione della complessità e multi-interdisciplinarietà dei programmi/progetti/iniziative di ricerca in corso e della necessità di un'approfondita valutazione e valorizzazione delle diverse professionalità presenti in ENEA, in relazione anche all'impegno in contesti nazionali ed europei di particolare rilevanza, come per esempio l'attuazione dei progetti PNRR, Mission Innovation, IPCEI. Ciò è stato realizzato anche attraverso la revisione e armonizzazione dei regolamenti interni più rilevanti, come il Regolamento di Organizzazione, il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità e il Sistema di deleghe (quest'ultimo in fase di finalizzazione).

Con riferimento alla transizione verso la contabilità civilistica, l'ENEA ha posto in essere negli anni diverse azioni propedeutiche al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale. Nel corso del 2023 è stato pianificato un programma graduale di passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, procedendo verso l'implementazione e integrazione con la contabilità finanziaria del modulo di contabilità economico-patrimoniale del sistema gestionale attualmente in uso in ENEA "Eusis", per poi transitare, attraverso una progressiva migrazione, verso il sistema "SAP", individuato dall'ENEA come sistema gestionale che dovrà supportare il modello di contabilità civilistica. A tal fine è stata formalizzata e avviata la collaborazione con l'Università Roma Tre, Dipartimento di Economia Aziendale, per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile, consistente in un modello di contabilità economico-patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria ai sensi del D. Lgs. 91/2011 ed il conseguente adeguamento del sistema gestionale in uso e dei processi amministrativi dell'ENEA, anche ai fini della definizione dei presupposti per la transizione verso la contabilità civilistica. A tale proposito, inoltre, l'ENEA ha dato avvio ad un percorso formativo del personale amministrativo in

materia di contabilità economico-patrimoniale, mediante la partecipazione ad un corso organizzato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA - oltre alla formazione fornita al proprio interno. Nel frattempo, sono in corso i confronti con gli altri Enti di ricerca nell'ambito delle azioni promosse dal CO.DI.GER. di cui fa parte il Direttore Generale ENEA, in cui l'ENEA coordina (con il Direttore della Direzione Amministrazione Bilancio e Finanza), da febbraio 2024, il tavolo tecnico del Bilancio, per pervenire a soluzioni comuni in merito alla definizione delle modalità e dei criteri di rilevazione delle scritture finanziarie, economiche e patrimoniali e di armonizzazione con l'attuale contabilità finanziaria.

Nello specifico è stato istituito dalla Direzione Generale della Ricerca del MUR con decreto 1171 del 20/05/2021, un Gruppo di Lavoro formato dai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca, del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), dal Presidente del Collegio dei revisori dei conti del CNR e dal rappresentante dei direttori generali degli Enti di Ricerca, per l'elaborazione di un modello organizzativo e procedurale per l'adozione di un sistema di contabilità economico patrimoniale ai sensi del D. Lgs. n. 218/2016. È peraltro da rilevare che è in corso la realizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale -, in coordinamento con la Commissione Europea, un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico "contabilità Accrual" per tutte le Pubbliche Amministrazioni. La riforma si inserisce nella missione 1.15 del PNRR ed ha il preciso obiettivo di realizzare e implementare, entro il 2026, un sistema di contabilità pubblica basato sul principio Accrual, cioè, basato sulla competenza economica, unico per il settore pubblico.

Il 2023, pertanto, rimane ancora un anno di transizione per il quale la contabilità dell'ENEA è uniformata a quella delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria di cui al D. Lgs. n. 91/2011, ai successivi decreti attuativi del predetto provvedimento e per quanto concerne gli schemi di bilancio a quelli di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003.

Nell'ambito dell'integrazione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal D. Lgs. 218/2016, nell'esercizio 2023 e ai sensi del D.P.R. 97/2003, nell'esercizio 2023 si è reso necessario un aggiornamento dei valori economici dei beni immobili (edifici e infrastrutture/impianti di ricerca) di proprietà ENEA ed a tal fine è stato avviato il Piano straordinario di ricognizione degli immobili e delle infrastrutture/impianti di ricerca, da attuarsi mediante una valutazione economica delle immobilizzazioni materiali, congiuntamente ad una analisi inerente l'adeguamento e/o l'eventuale dismissione delle singole immobilizzazioni.

In questa prima fase di ricognizione, che troverà il suo seguito nell'esercizio 2024, l'attività ha riguardato principalmente gli impianti di ricerca e gli edifici del Centro Ricerche Casaccia e della Sede Legale per i quali erano già in corso accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio di Roma -, con riferimento alla determinazione del valore di locazione degli immobili, ampliato poi con la determinazione del relativo valore di mercato.

Le risultanze contabili del predetto piano di ricognizione trovano la loro contabilizzazione nel Rendiconto generale 2023, consentendo in tal modo l'aggiornamento dei saldi iniziali patrimoniali dell'esercizio 2024, dando attuazione al processo di integrazione della contabilità economico-patrimoniale che, proprio nel 2024, dovrebbe andare a regime.

Il Direttore Generale, inoltre, in relazione alla separazione dei ruoli fra l'Organo di indirizzo politico e l'Organo di responsabilità gestionale e dei conseguenti mutamenti organizzativi dell'ENEA, dell'esigenza di implementare le azioni finalizzate alla semplificazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa dell'ENEA e della necessità di avviare un'azione di ricognizione, analisi e

aggiornamento dei processi amministrativo-contabili anche nell'ottica dell'integrazione della contabilità economico-patrimoniale, con Determinazione n. 284/2023/DIRGEN del 2/10/2023 ha istituito il Gruppo di Lavoro "Revisione Atti Amministrativi" costituito da tutti i Responsabili delle Strutture organizzative di I livello, con il compito, di revisionare/aggiornare il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'ENEA.

L'aggiornamento/revisione del Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza è stato predisposto e deliberato dal Consiglio di amministrazione ENEA nella sua 35ª riunione (27 maggio 2024).

### **1.3 Le risorse finanziarie**

Rispetto all'esercizio 2022, la gestione 2023 ha visto l'avvio di molte attività legate alle nuove linee progettuali, quali Piano Ricerca Operativo (POR) idrogeno, EuBatIn IPCEI batterie 2, Mission Innovation e i programmi finanziati con fondi PNRR (ON Foods, Return, Metrofood, Raise, Agritec, DTTU, ecc.). Tuttavia il ritardo nella formalizzazione dell'Accordo di Programma della Ricerca di Sistema Elettrico PTR 2022-2024 (con un'entrata prevista per ENEA pari a 52,6 milioni di euro) e nell'avvio dei progetti IPCEI Idrogeno (con un'entrata prevista per ENEA di 40 milioni di euro) e IPCEI Batterie/Eubatin (con un'entrata prevista per ENEA di 23,2 milioni di euro), a seguito della complessità di attuazione degli interventi infrastrutturali previsti, ha determinato il conseguimento parziale degli obiettivi di previsione 2023 per le attività-tecnico scientifiche.

Nonostante ciò, l'aspettativa del raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di ricerca nei settori di attività di competenza ENEA trova conferma nei programmi di attività finanziati da risorse pubbliche, ed in particolare nell'ambito dei progetti del PNRR per il quale sono in corso, nell'esercizio 2023, attività per un budget complessivo ENEA di circa 170 milioni di euro (esclusi gli altri beneficiari), di cui rispettivamente circa 95 milioni di euro e circa 75 milioni di euro di competenza MUR e MASE, in qualità di Amministrazione Centrale titolare di azione. L'importante ruolo svolto dall'ENEA nel processo di transizione ecologica e sviluppo sostenibile del sistema Paese trova la piena attuazione attraverso progetti di ricerca finalizzati a costruire e consolidare le condizioni per la crescita competitiva e la trasformazione del contesto produttivo, economico e sociale del Paese.

I finanziamenti derivanti dai programmi europei, che hanno avuto un andamento variabile negli ultimi anni, hanno registrato un incremento nel 2023 di 3,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022. In tale ambito, si evidenzia il programma EUROfusion 2021-2025 FP9 che prevede un contributo dall'EUROfusion Consortium complessivamente (incluso terze parti) pari a circa 93,3 milioni di euro, per il quale nel 2021 è stato erogato l'anticipo dal Consorzio EUROfusion pari a 5,1 milioni di euro, nel 2022 sono state rilevate entrate ENEA pari a 3,3 milioni di euro e nel 2023 somme pari a 6 milioni di euro.

Anche la domanda di ricerca e servizi avanzati, proveniente principalmente dal settore privato, evidenzia elementi di crescita rispetto all'esercizio precedente, dovuti prevalentemente alla concretizzazione dei programmi in corso e all'avvio di nuovi contratti con amministrazioni pubbliche e con soggetti privati.

Si evidenzia, a questo riguardo, l'impegno che l'ENEA ha posto in essere nel potenziare le collaborazioni con il settore privato, riguardanti in particolare gli interventi finalizzati allo sviluppo di progetti in collaborazione con il sistema industriale ed alla nascita di nuovi laboratori ENEA di eccellenza nell'ambito dei contesti produttivi (KMRosso, Bergamo), iniziative che hanno contribuito

al miglioramento dei risultati della ricerca sia in termini scientifici che economico-finanziari, nonché favorito i processi di trasferimento tecnologico dei risultati e dei prodotti della ricerca.

Nonostante la crescita delle sopra citate attività con un incremento di 33,7 milioni di euro rispetto al 2022, per i programmi di ricerca ed i servizi ad alto contenuto tecnologico, al netto del progetto DTT, si riporta un decremento rispetto alle previsioni assestate 2023 di circa 27 milioni di euro, per lo slittamento temporale, come precedentemente descritto, al 2024 di alcune rilevanti iniziative e delle principali attività di ricerca associate.

Si rileva, inoltre, che l'ENEA, nell'ambito delle funzioni istituzionali assegnate, persegue anche la realizzazione di programmi di ricerca interna in ambiti di rilevanza strategica e di orientamento delle competenze in nuovi settori di attività (Techea, Maia, KMRosso, Test Facility DTT) per un importo complessivo di circa 1,8 milioni di euro di cui 1,2 milioni di euro per la Facility DTT.

Le entrate finanziarie relative all'esercizio 2023 sono sintetizzate nel seguito e confrontate con l'esercizio 2022:

**Tabella 1 - Entrate finanziarie. Esercizi 2022 e 2023**

Fonte	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Δ	Δ %
Trasferimenti correnti dello Stato	150.955.853	156.758.219 <sup>(1)</sup>	5.802.366	3,84%
Trasferimenti dell'Unione europea e di soggetti pubblici e privati di Paesi non Comunitari e di Organismi internazionali per programmi di ricerca	12.788.210	16.029.644	3.241.434	25,35%
Trasferimenti del settore pubblico per programmi di ricerca (compresi cofinanziamenti a valere sulla legge n. 183/87)	77.923.501	105.166.129	27.242.629	34,96%
Contributi agli Investimenti per il progetto DTT	11.250.000	16.053.862	4.803.862	42,70%
Entrate prestito BEI	100.000.000	100.000.000	0	0,00%
Trasferimenti/Attività con Consorzi/società partecipate/Altre imprese	1.684.813	785.691	-899.122	-53,37%
Compensi del settore pubblico e privato per ricerche e servizi in attività commerciale (2)	8.061.167	8.905.384	844.218	10,47%
Cessioni di immobilizzazioni (brevetti nel 2022 e attrezzature scientifiche nel 2023)	63.535	33.750	-29.785	-46,88%
Alienazione di partecipazioni	0	0	0	Non applicabile
Rimborsi per spese di servizio e di personale anticipati dell'Agenzia, compreso SOGIN e NUCLECO	6.424.017	19.600.109 <sup>(3)</sup>	13.176.092	205,11%
Altre entrate (3)	25.368.981	6.982.736 <sup>(4)</sup>	-18.386.245	-72,48%
<b>Totale</b>	<b>394.520.075</b>	<b>430.315.524</b>	<b>35.795.448</b>	<b>9,07%</b>

100.000.000	100.000.000	0	0,00%
-------------	-------------	---	-------

Totale al netto del prestito BEI

<b>294.520.075</b>	<b>330.315.524</b>	<b>35.795.448</b>	<b>12,15%</b>
--------------------	--------------------	-------------------	---------------

(1) L'incremento del contributo ordinario dello Stato è dovuto a quanto previsto dalla legge di Bilancio 2023 per 5.000.000 euro e 202.366 euro, a copertura del compenso del Direttore Generale (decreto interministeriale MASE/MEF n. 20 del 18 gennaio 2023); inoltre si riporta l'incremento di 600.000 euro relativi all'incasso del contributo per la valorizzazione delle attività di ricerca di cui al DL 75/2013.

**(2)** Comprende gli affitti per la locazione immobili per complessivi 1.407.598 euro e attività commerciale svolta dalle unità tecniche e dai servizi amministrativi di centro, rispettivamente per euro 6.935.626 e 1.969.758 euro.

**(3)** Include gli accertamenti assunti per 8.223.298 euro quali rendicontazione del personale impiegato nel progetto DTT per gli anni 2019-2022; 313.514 euro, quali rimborsi costi in condivisione per la società DTT. Entrambi saranno oggetto di compensazioni contabili a partire dall'esercizio 2024; 2.835.776 euro quali rimborsi fornitore Luvata per contratti DTT non andati a buon fine, stipulati negli anni 2019-2020 direttamente da ENEA. Infine, comprende 1.276.647 euro quali rimborsi per la Campagna in Antartide.

**(4)** Di cui per trasferimenti polizze ex INA rispettivamente per l'esercizio 2022 23.784.951 euro, mentre per l'esercizio 2023 4.120.470 euro.

I risultati tra l'esercizio 2023 e 2022 con riferimento alle entrate finanziarie, evidenziano una differenza positiva di 9,07%, che aumenta del 12,15% escludendo l'entrata relativa al prestito BEI.

Il confronto per settori di competenza, coincidenti con la Struttura organizzativa tecnico-scientifica, tra il 2023 ed il 2022 è riportato nella tabella seguente:

**Tabella 2 - Entrate per settore di competenza (confronto con l'esercizio precedente)**

Fonte di finanziamento / Settori di competenza	Programmi europei			Trasferimenti dal settore pubblico per programmi di ricerca			Contributi agli Investimenti per il progetto DTT (compreso prestito BEI e rimborsi per contratto Luvata)			Compensi per attività commerciali (1)		
	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Δ	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Δ	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Δ	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Δ
Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare/Nucleare	5.573.113	8.909.881	<b>3.336.768</b>	3.738.470	3.163.175	<b>-575.294</b>	111.250.000	119.513.788	<b>8.263.788</b>	1.551.695	2.284.745	<b>733.050</b>
Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili	2.527.031	3.665.766	<b>1.138.735</b>	11.040.130	37.283.843	<b>26.243.713</b>	0	0	<b>0</b>	753.775	1.387.788	<b>634.013</b>
Sostenibilità, Circolarità e adattamento al cambiamento dei Sistemi Produttivi e Territoriali	3.861.019	2.628.516	<b>-1.232.502</b>	5.724.794	15.263.451	<b>9.538.657</b>	0	0	<b>0</b>	1.568.124	2.119.742	<b>551.617</b>
Efficienza energetica	333.847	509.541	<b>175.694</b>	4.305.660	1.460.400	<b>-2.845.259</b>	0	0	<b>0</b>	156.206	213.835	<b>57.628</b>
Programma Antartide	0	0	<b>0</b>	21.839.047	18.131.232	<b>-3.707.815</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Altri settori	493.200	315.939	<b>-177.261</b>	147.625	187.776	<b>40.151</b>	0	0	<b>0</b>	1.361.216	929.518	<b>-431.699</b>
<b>Totale</b>	<b>12.788.210</b>	<b>16.029.644</b>	<b>3.241.434</b>	<b>46.795.726</b>	<b>75.489.878</b>	<b>28.694.152</b>	<b>111.250.000</b>	<b>119.513.788</b>	<b>8.263.788</b>	<b>5.391.017</b>	<b>6.935.626</b>	<b>1.544.610</b>

Fonte di finanziamento / Settori di competenza	Finanziamenti/Attività con Consorzi/Società partecipate/Altre imprese			Altre attività			Totale entrate programmatiche		
	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Δ	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Δ	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Δ
Fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare/Nucleare	61.200	89.328	<b>28.128</b>	139.135	75.600	<b>-63.535</b>	122.313.612	134.036.518	<b>11.722.905</b>
Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili	838.764	352.613	<b>-486.151</b>	17.298	0	<b>-17.298</b>	15.176.998	42.690.010	<b>27.513.012</b>
Sostenibilità, Circolarità e adattamento al cambiamento dei Sistemi Produttivi e Territoriali	771.704	343.750	<b>-427.954</b>	44.794	33.750	<b>-11.044</b>	11.970.434	20.389.208	<b>8.418.774</b>
Efficienza energetica	13.144	0	<b>-13.144</b>	0	0	<b>0</b>	4.808.858	2.183.776	<b>-2.625.082</b>
Programma Antartide	0	0	<b>0</b>	59.669	1.280.071	<b>1.220.402</b>	21.898.716	19.411.303	<b>-2.487.413</b>
Altri settori	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	2.002.042	1.433.233	<b>-568.809</b>
<b>Totale</b>	<b>1.684.813</b>	<b>785.691</b>	<b>-899.122</b>	<b>260.896</b>	<b>1.389.421</b>	<b>1.128.525</b>	<b>178.170.661</b>	<b>220.144.048</b>	<b>41.973.387</b>

(1) Compensi al lordo di IVA



Le entrate programmatiche, al netto del finanziamento per il progetto DTT, sono superiori rispetto all'esercizio 2022 di 33,7 milioni di euro, essendo per il 2022 pari a 66,9 milioni di euro e nel 2023 pari a 100,6 milioni di euro.

L'analisi differenziale dei risultati nei diversi settori di competenza vede un incremento generale attribuito, prevalentemente, all'avvio dei programmi di ricerca afferenti ai trasferimenti dal settore pubblico e nello specifico ai finanziamenti provenienti dai fondi PNRR.

Le uscite finanziarie per l'esercizio 2023 sono sintetizzate nel seguito e confrontate con l'esercizio 2022:

**Tabella 3 - Spese. Anni 2022 e 2023 (€)**

Tipologia	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Δ (2023-2022)	Δ %
Spese per il personale	141.781.259	182.335.731	<b>40.554.471</b>	<b>29%</b>
Spese correnti per il funzionamento dei Centri e delle Direzioni	35.587.766	36.329.710	<b>741.944</b>	<b>2%</b>
Investimenti	17.019.557	49.040.532	<b>32.020.975</b>	<b>188%</b>
Investimenti Impianto DTT	12.199.019	6.307.238	<b>-5.891.780</b>	<b>-48%</b>
Interessi passivi sul prestito BEI	1.780.206	3.881.389	<b>2.101.183</b>	<b>118%</b>
Spese correnti per i programmi di ricerca	32.510.602	48.027.735 <sup>(1)</sup>	<b>15.517.133</b>	<b>48%</b>
Trasferimenti vari (2)	13.895.555	24.022.014	<b>10.126.459</b>	<b>73%</b>
Tasse e tributi vari	5.923.895	3.744.781	<b>-2.179.114</b>	<b>-37%</b>
Altre spese (3)	2.221.266	1.548.993	<b>-672.273</b>	<b>-30%</b>
<b>Totale</b>	<b>262.919.124</b>	<b>355.238.123</b>	<b>92.318.999</b>	<b>35%</b>

(1) Comprende le spese per i contratti a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di studio, dottorati pari ad 9.228.968 euro.

(2) Comprende i Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa; contributi RFX e GARR ecc. Inoltre, nel 2023 comprende i contributi per il funzionamento della società DTT per le annualità 2019-2022 oltre l'anticipazione sui contributi 2023, per complessivi 19.085.410 euro.

(3) Comprende i premi assicurativi e gli oneri da contenzioso. Il decremento è attribuito prevalentemente alle somme corrisposte nel 2022 a titolo di risarcimento danni per la sentenza De Cori, Brignocchi.

Le spese relative all'esercizio 2023 si discostano in aumento rispetto a quelle del 2022 del 35% e di circa 92,3 milioni di euro in valore assoluto, in conseguenza dell'avvio dei nuovi programmi di attività a valere sui fondi PNRR e delle maggiori spese di personale.

Le spese di personale risultano aumentate rispetto al 2022 di 40,6 milioni di euro in ragione della corresponsione delle competenze arretrate a valere sui fondi rinnovi contrattuali e contrattazione integrativa per circa 21,8 milioni di euro. Inoltre, nell'esercizio 2023 si rileva un incremento di spesa di personale riferito a:

- erogazione dell'emolumento accessorio una tantum di cui alla Legge di Bilancio 2023 per un importo di circa 1,23 milioni di euro al netto degli oneri riflessi;
- erogazione dell'anticipo Contrattuale D.L. 145/2023 relativo alla Legge di Bilancio 2023 per 2,8 milioni di euro al netto degli oneri riflessi;

- incremento dei valori stipendiali a seguito dell'approvazione del CCNL IR 2019-2021 per 2,35 milioni di euro al netto degli oneri riflessi;
- incremento di spesa attribuito alle dinamiche del personale in applicazione dell'art. 15 che ha inciso sulla spesa per 0,55 milioni di euro al netto degli oneri riflessi. La conclusione delle procedure di sviluppo professionale avvenuta a fine 2023 ha inciso relativamente sulla spesa di personale avendo interessato solo le ultime mensilità.

Le spese correnti di funzionamento dei Centri e delle Direzioni subiscono un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 0,7 milioni di euro, dovuto prevalentemente alle maggiori spese per il consumo del gas, che subiscono un aumento di 1,2 milioni di euro a fronte di un decremento delle spese per energia elettrica di 0,5 milioni di euro, e ad un incremento delle spese per i servizi di pulizia, disinfestazione locali e lavanderia di circa 1 milione di euro e un decremento dei servizi mensa, trasporti e servizi tecnici.

Per quanto riguarda la voce trasferimenti vari, oltre le somme del versamento all'entrata del bilancio dello Stato in applicazione del provvedimento di contenimento della spesa pubblica che è pari per l'anno 2023 a circa 2,012 milioni di euro (incrementato rispetto a 2022 di 0,116 milioni di euro a seguito delle somme erogate all'entrata del bilancio dello Stato, in applicazione dell'art. 67, comma 6 del D.L. 112/2008-contrattazione integrativa, in riferimento al fondo del trattamento accessorio del personale di dirigenza ENEA per gli anni dal 2009 al 2022), vi sono anche le somme corrispondenti alle spese di funzionamento della società DTT (società veicolo per la realizzazione dell'impianto di ricerca) pari agli impegni assunti per i contributi di funzionamento da erogare alla società DTT che ammontano complessivamente nel 2023 a 19,1 milioni di euro e si riferiscono alle annualità pregresse 2019-2022 per 13,3 milioni di euro e 5,7 milioni di euro quali anticipazioni sui contributi per l'annualità 2023, nelle more della definizione delle somme dovute per l'esercizio corrente. Tali contributi saranno in parte oggetto di compensazione contabile, nell'esercizio 2024, con le somme rendicontate (utenze, affitti, personale) da ENEA alla società DTT.

Per quanto concerne gli investimenti, questi, al netto del progetto DTT, risultano aumentati del 188% rispetto all'anno 2022, a seguito dei nuovi programmi di ricerca in ambito PNRR che prevedono la realizzazione di infrastrutture e impianti di ricerca. Risultano, inoltre, aumentate di circa il 48% anche le spese correnti strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di ricerca. In relazione alla distribuzione delle spese di cui sopra, si riscontra l'impegno dell'ENEA a dare concreta attuazione ai finanziamenti acquisiti nei vari settori di competenza. L'esercizio 2023 evidenzia un impiego di risorse che predilige risultati in termini di riqualificazione della spesa come rapporto tra spese per investimenti e spese totali.

Si registra, inoltre, un incremento delle spese per l'informatica gestionale legate a: l'implementazione del nuovo sistema gestionale "SAP" per il personale, le attività di digitalizzazione dei processi, la sicurezza informatica e la realizzazione di interventi infrastrutturali di adeguamento del CED di Portici per accogliere il nuovo calcolatore CRESCO, finanziato per 200 migliaia di euro nell'ambito del progetto PNRR DTU.

Per quanto riguarda il piano di investimento per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca e per la sicurezza degli impianti, nel 2023 sono stati impegnati circa 3 milioni di euro rispetto a circa 3,7 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il piano degli interventi mostra un contenuto rallentamento legato alla complessità delle procedure di progettazione ed affidamento degli appalti, alle quiescenze registrate in termini di personale tecnico-specialistico e alle modifiche intervenute nella regolamentazione e normativa in materia.

L'ammontare di esercizio 2023, pari a 1.069.533 migliaia di euro (rispetto all'esercizio 2022, 979.504 migliaia di euro), per effetto delle risorse vincolate, porta ad un avanzo di amministrazione pari a 69,12 milioni di euro rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente di 120,4 milioni di euro.

Tuttavia, l'avanzo netto, nonostante il decremento subito - per effetto dello slittamento al 2024 di alcune principali linee di attività (PTR 2022-2024, IPCEI Batterie/Eubatin, IPCEI Idrogeno), il sostenimento di spese di natura contingente e strutturale e gli accantonamenti in via prudenziale ai fondi operati - rimane positivo e tale da poter far fronte agli impegni programmatici preventivati.

#### **1.4 Le risorse umane**

Il personale dell'ENEA è passato dai 2.174 dipendenti a tempo indeterminato del 31 dicembre 2022 ai 2.211 del 31 dicembre 2023, di cui 9 titolari di incarico dirigenziale di livello non generale (ex art. 19, commi 6 e 6-quater del D. Lgs. n. 165/2001) e 1 incarico di funzione dirigenziale di livello generale (art. 24, comma 2 del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge n. 79 il 29 giugno 2022). A questi si aggiungono 34 dipendenti a tempo determinato, di cui 2 con incarico di funzioni dirigenziali (ex art. 19, commi 5-bis e 6, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001). Sono inoltre attivi 60 assegni di ricerca.

L'aumento del personale è stato determinato da un totale di 142 assunzioni a tempo indeterminato a fronte di 105 cessazioni registrate nel corso del 2023.

Il personale è altamente specializzato, con elevate competenze nel campo della ricerca applicata su tutte le tematiche riferibili all'energia e alla sostenibilità ambientale.

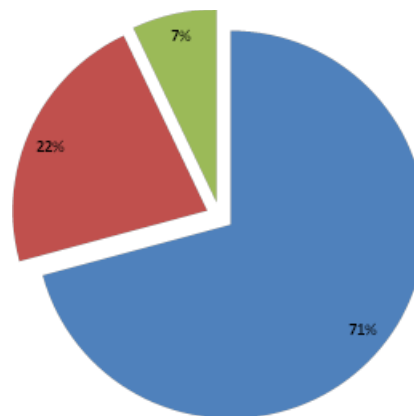
In base ai dati per competenza - consuntivo 2022 e 2023 - le spese di personale (retribuzioni, oneri previdenziali e assistenziali, benefici assistenziali e sociali e IRAP) sono passate dai 141.781.259 euro del 2022 a 182.335.731 euro del 2023, con un incremento complessivo del 29%.

L'analisi della distribuzione del personale al 31 dicembre 2023, effettuata per Struttura organizzativa, genere, profilo e titolo di studio, ha evidenziato i risultati di seguito riportati.

Analizzando i dati per Struttura organizzativa, si evince come il 71% del personale sia concentrato nei Dipartimenti, il 22% nelle Direzioni e il 7% in altre Strutture organizzative. Il 42% del personale complessivo risulta rappresentato da donne, così come risulta di genere femminile il 38% dei dipendenti nei Dipartimenti, il 51% nelle Direzioni e il 50% nelle altre Strutture organizzative (Figura 1).

**Figura 1 - Dipendenti ENEA al 31/12/2023: ripartizione per tipologia di struttura organizzativa e genere**

LEGENDA	UNITA' ORGANIZZATIVE	UOMINI	% Uomini	DONNE	% Donne	TOTALE
<span style="color: blue;">■</span>	Dipartimenti	966	62	599	38	1565
<span style="color: red;">■</span>	Direzioni	240	49	250	51	490
<span style="color: green;">■</span>	Altre strutture	78	50	78	50	156
<b>TOTALE</b>		<b>1284</b>		<b>927</b>		<b>2211</b>



**Totale dipendenti: 2.211**

La figura 2 illustra la distribuzione del personale per profilo professionale e genere.

**Figura 2 - Dipendenti ENEA al 31/12/2023: ripartizione per profilo e genere**

PROFILO	UOMINI			DONNE			TOTALE	% TOTALE DIPENDENTI
	N.	% su TOT U	% U nel profilo	N.	% su TOT D	% D nel profilo		
Dirigente	7	0,55	70	3	0,32	30	10	0,45
Dirigente di ricerca	74	5,76	71	30	3,24	29	104	4,70
Primo/a Ricercatore/trice	213	16,59	61	135	14,56	39	348	15,74
Ricercatore/trice	414	32,24	60	280	30,20	40	694	31,39
Dirigente Tecnologo/a	16	1,25	64	9	0,97	36	25	1,13
Primo/a Tecnologo/a	33	2,57	47	37	3,99	53	70	3,17
Tecnologo/a	94	7,32	45	117	12,62	55	211	9,54
Tecnologo/a ENEA	1	0,08	50	1	0,11	50	2	0,09
Funzionario/a di amm.ne	14	1,09	50	14	1,51	50	28	1,27
Collab.tore/trice Tecnico/a	358	27,88	65	194	20,93	35	552	24,97
Collab.tore/trice di amm.ne	28	2,18	26	79	8,52	74	107	4,84
Operatore/trice tecnico/a ENEA	20	1,56	61	13	1,40	39	33	1,49
Operatore/trice tecnico/a ENEA	2	0,16	100		0,00	0	2	0,09
Operatore/trice di amm.ne	8	0,62	40	12	1,29	60	20	0,90
Operatore/trice di amm.ne ENEA	2	0,16	40	3	0,32	60	5	0,23
<b>TOTALE (numero)</b>	<b>1284</b>			<b>927</b>			<b>2211</b>	
<b>% sul Totale</b>			<b>58</b>			<b>42</b>		

La presenza di donne nell'ENEA, al 31.12.2023, si attesta al 42% dell'intero personale.

Come si evince dalla figura, il profilo più rappresentato, con una percentuale del 31%, è quello del Ricercatore/Ricercatrice. Il 40% degli appartenenti a questo profilo sono donne. Il secondo profilo più rappresentato è quello del Collaboratore/trice tecnico/a (25% del totale). Di questo profilo, il 35% sono donne. La presenza di donne è preponderante nei profili di Collaboratrice di amministrazione (74%), Operatrice di amministrazione (60%), Operatrice di amministrazione ENEA (60%) e nei ruoli di Prima Tecnologa (53%) e Tecnologa (55%).

I profili di Tecnologo/a ENEA, Operatore/trice tecnico/a ENEA e Operatore/trice di amministrazione ENEA sono ad esaurimento.

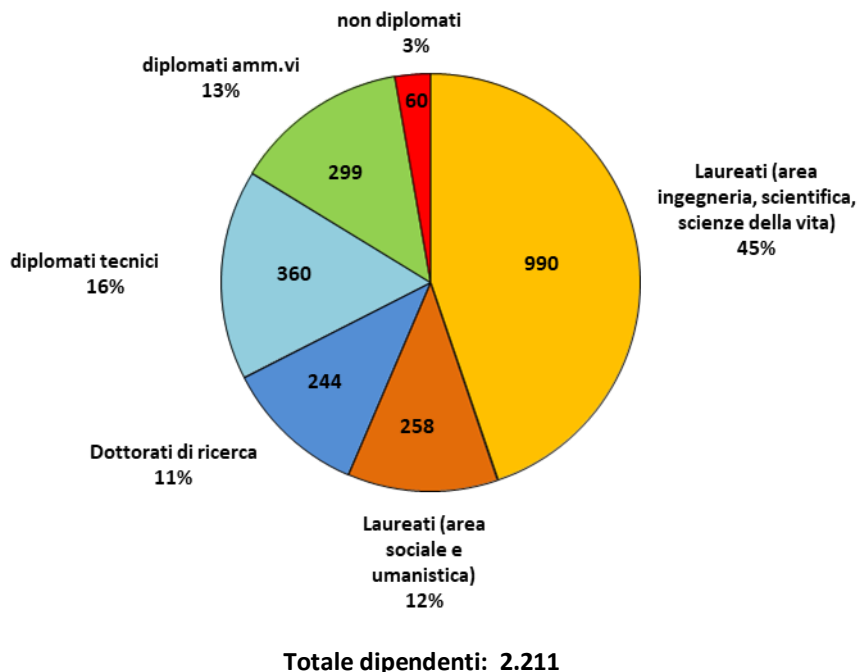
L'analisi della distribuzione per titoli di studio è riportata nella figura n. 3.

I laureati/e sono 1.492 (di cui 244 in possesso di dottorato di ricerca) e rappresentano il 66,6% dei/delle dipendenti dell'ENEA. Di questi, 990 - circa il 44,77% dei/delle dipendenti e il 66,35% dei/delle laureati/e - sono appartenenti all'area ingegneria e all'area scientifica e scienze della vita, mentre 258 - ossia circa l'11,66% dei/delle dipendenti e il 17,29% dei/delle laureati/e - appartengono all'area sociale ed umanistica.

Il personale diplomato ammonta complessivamente a 659 unità, pari al 29,80% dei/delle dipendenti dell'ENEA, dei quali il 54,62% diplomati/e tecnici/che (360) ed il 44,69% amministrativi/e (299). Si precisa che sono presenti anche 60 unità di personale non diplomato (3% della popolazione).

L'analisi del titolo di studio, in conformità con quella che è la natura dell'ENEA, rileva quindi una concentrazione del personale nelle figure tecnico-scientifiche.

Figura 3 - Dipendenti ENEA al 31.12.2023: ripartizione per gruppi di titolo di studio



## 2. Il processo di misurazione e valutazione della performance

Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale 2023 è stato effettuato sulla base del SMVP aggiornato nel 2023, approvato con Delibera n. 52/2023/CA del 31 luglio 2023, e in coerenza con i contenuti del PIAO 2023-2025 e del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2023.

La Struttura organizzativa interessata è quella operativa nel 2023, di cui nella Tabella 4 si presenta il primo livello gerarchico, tenuto conto delle variazioni organizzative intervenute durante l'anno, seppure il processo di pianificazione e misurazione si spinga fino al livello inferiore.

**Tabella 4 - Struttura organizzativa interessata al processo di Misurazione e Valutazione**

<b>Dipartimenti</b>	
DUEE	Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica
FSN (ora NUC)	Dipartimento Fusione e Tecnologie per la Sicurezza Nucleare (ora <b>Dipartimento Nucleare</b> )
SSPT	Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali (ora <b>Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali</b> )
TERIN	Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili
<b>Direzioni tecniche</b>	
ISV (ora TTEC)	Direzione Innovazione e Sviluppo (ora <b>Direzione Trasferimento Tecnologico</b> )
<b>Direzioni amministrativo gestionali</b>	
AMC (ora ABF)	Direzione Amministrazione Centrale (ora <b>Direzione Amministrazione, Bilancio e Finanza</b> )
ISER	Direzione Infrastrutture e Servizi
LEGALT	Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
PER	Direzione Personale
<b>Strutture amministrative dirigenziali</b>	
OCS	Organo Centrale di Sicurezza
<b>Strutture tecniche non dirigenziali</b>	
IRP	Istituto di Radioprotezione
STAV	Unità Studi, Analisi e Valutazioni
UTA	Unità Tecnica Antartide
<b>Strutture amministrative non dirigenziali</b>	
REL	Unità Relazioni e Comunicazione
UVER	Unità Ufficio degli Organi di Vertice
DIRGEN	Unità Direzione Generale

Si segnala che il processo di pianificazione, misurazione e valutazione dell'attività di OCS sarà sottoposto a verifica dei risultati dichiarati senza darne completa evidenza pubblica, in linea con quanto praticato dagli altri organismi centrali di sicurezza facenti parte dell'Organizzazione Nazionale di Sicurezza.

La misurazione e valutazione della performance è riferita ad unità di analisi differenti:

1. l'Ente nel suo complesso (*performance organizzativa complessiva*);
2. i Dirigenti e i titolari di incarichi dirigenziali responsabili di Strutture organizzative di primo livello (*performance individuale*);
3. le singole Strutture di primo livello, la cui valutazione della performance organizzativa è funzionale alla valutazione individuale dei soggetti indicati al punto precedente.
4. i Responsabili delle Strutture di I livello non dirigenziali
5. le singole Strutture di II livello, la cui valutazione della performance organizzativa è funzionale alla valutazione individuale dei soggetti indicati al punto precedente.
6. i Dipendenti non responsabili di strutture organizzative, sulla base della performance organizzativa della struttura di appartenenza di I o II livello

Il processo di misurazione e valutazione della performance è svolto dai seguenti attori, con un processo a cascata:

1. i Responsabili delle Strutture di II livello, cui è spettata la misurazione dei risultati degli Obiettivi Annuali a loro attribuiti (con riferimento ai target legati agli indicatori ad essi associati), che concorrono al raggiungimento degli Obiettivi Specifici delle Strutture di livello superiore;
2. i Direttori e Responsabili delle Strutture di I livello, cui è spettata la misurazione dei risultati relativi alla prima annualità (2023) degli Obiettivi Specifici di loro competenza, con riferimento ai target legati agli indicatori ad essi associati;
3. l'Organo di gestione, rappresentato dal Direttore Generale, che ha effettuato la valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello e la valutazione individuale dei Dirigenti e dei Responsabili di tali Strutture;
4. il CdA a cui spetta la Valutazione del Direttore Generale su proposta dell'Organo Indipendente di Valutazione (OIV);
5. l'OIV cui spetta la valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso e la proposta di valutazione individuale del Direttore Generale.

Hanno fornito supporto agli attori sopra elencati:

- il Servizio Documenti Programmatici e Performance (APR-DPP) attualmente inquadrato nell'ambito della Direzione APR, che ha assicurato supporto alle Strutture organizzative nella fase di misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi Specifici e Annuali (anche attraverso la Rete dei Referenti per la Performance) e al Direttore Generale per la misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi complessivi ENEA e per l'elaborazione della Relazione della Performance;
- il Servizio Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della Performance (APR-STP), anch'esso inquadrato nell'ambito della Direzione APR, che ha assicurato all'OIV il supporto metodologico e strumentale nella fase di valutazione;

- la Rete dei Referenti per la Performance, che ha supportato i Direttori/Responsabili delle Strutture organizzative nel processo di misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi Specifici e Annuali e costituito l'interfaccia fra le Strutture organizzative e il Servizio APR-DPP.

## 2.1 Valore Pubblico e Performance

Nel PIAO 2023-2025, tenendo presente la normativa vigente in materia, le Direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica e i confronti istituzionali nei tavoli dedicati, si è proposto un primo approccio finalizzato a delineare, con riferimento ad ogni politica o progetto prioritario, quale sia il valore pubblico delle attività dell'ENEA, quali strategie potrebbe attuare per generarlo e proteggerlo e, infine, come si potrebbero misurare gli effetti delle strategie sul contesto esterno, in particolare considerando le dimensioni ambientale, sociale ed economica.

In senso ampio, si intende quindi per valore pubblico il livello complessivo di benessere sociale, economico ed ambientale che un'amministrazione può creare coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, curando la salute delle proprie risorse e migliorando le proprie performance organizzative di efficienza e di efficacia.

L'ENEA, oltre all'intensa attività di ricerca tecnologica e scientifica, svolge numerose attività che sono direttamente collegate alla creazione di valore pubblico, corrispondenti alle funzioni di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica, alle azioni finalizzate all'innovazione e al trasferimento tecnologico alle imprese, alle attività di formazione e all'organizzazione e partecipazione ad iniziative di diffusione e informazione rivolte a imprese, cittadini, scuole.

Sulla base del contesto descritto e delle azioni e obiettivi dell'ENEA, si è quindi ritenuto di individuare un set di indicatori utili a rappresentare il valore pubblico generato, programmando quindi obiettivi specifici con relativi indicatori di performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale, oltre che obiettivi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Il set di 20 indicatori è stato declinato su quattro principali macroaree, coerenti con gli obiettivi strategici identificati nel PTA e nel PIAO:

1. **La ricerca ENEA per il conseguimento degli obiettivi della transizione e l'attuazione del PTE.** Sono inclusi gli indicatori utili a misurare l'impegno dell'ENEA, in termini di risorse umane e finanziarie e gli stati di avanzamento dei progetti di maggiore rilevanza strategica come il PNRR, la Ricerca di Sistema Elettrico, il programma Mission Innovation, i progetti e programmi in ambito Eurofusion, il programma di spedizioni in Antartide.
2. **L'incremento del benessere sociale ed educativo della cittadinanza anche a beneficio delle nuove generazioni.** Sono inclusi gli indicatori utili a misurare attività di supporto alla PA e ai cittadini in materia di interventi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare nazionale, nonché tutte le attività funzionali a promuovere la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica (eventi, iniziative, pubblicazioni). Viene inoltre inserito un indicatore specifico finalizzato ad evidenziare l'impegno dell'ENEA per le nuove generazioni, formando nuove figure professionali, attraverso l'attivazione di Assegni di ricerca, borse di Dottorato, tutoraggio per tesi di Laurea.
3. **Il valore pubblico dei servizi alle imprese e del trasferimento tecnologico.** Sono inclusi gli indicatori utili a misurare il livello dei Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale, inclusi i servizi di radioprotezione e



il supporto alle diagnosi energetiche. Inoltre, attenzione particolare è riservata agli indicatori collegati all'attività brevettuale e alle azioni poste in essere per incentivare il trasferimento tecnologico alle imprese.

- 4. Il supporto all'Amministrazione Centrale per la definizione delle strategie e politiche energetiche e ambientali.** Vengono valorizzati indicatori riferiti agli adempimenti in materia di efficienza energetica, all'elaborazione di studi e analisi dei sistemi energetici, allo sviluppo di strumenti e metodologie per le comunità energetiche, alle attività assegnate ex lege all'ENEA per la gestione e lo smaltimento di rifiuti radioattivi.

Gli indicatori sopra riportati sono stati associati agli obiettivi triennali delle Strutture tecnico-scientifiche dell'ENEA con i corrispondenti valori di target, al fine di mettere a confronto il valore atteso e il valore conseguito e consentire una efficace misurazione e valutazione della Performance.

Tale approccio è stato considerato al fine di garantire una maggiore omogeneità tra gli indicatori di Performance, pur assicurando la specificità di ogni azione e di ciascun obiettivo triennale, e di ottenere risultati utili non solo a valutare la Performance complessiva dell'ENEA, ma anche a creare una prima base di dati per rappresentare il valore pubblico generato e i suoi impatti sul contesto esterno.

Considerato l'andamento positivo dei target degli indicatori di valore pubblico, monitorati nel corso dell'anno 2023, e la capacità degli stessi di rappresentare in modo chiaro e facilmente misurabile i risultati raggiunti per ogni obiettivo specifico e quindi il livello e la qualità della Performance complessiva, si è ritenuto di mantenere lo stesso approccio anche nella programmazione del 2024, con l'obiettivo di verificare, monitorare e confrontare i risultati nell'arco di tempo che abbraccia il triennio 2023-2025.

## **2.2 La misurazione dei risultati raggiunti**

Con riferimento agli Obiettivi Specifici, i Direttori e i Responsabili delle Unità di I livello hanno provveduto a misurare il valore raggiunto al 31 dicembre 2023 dai singoli indicatori illustrando, laddove necessario, le motivazioni degli eventuali scostamenti tra i target previsti per la prima annualità del triennio e i risultati realmente ottenuti; il prodotto di questa attività è stato esplicitato nella Scheda di misurazione degli Obiettivi Specifici. In una Relazione di consuntivazione gli stessi Direttori e Responsabili hanno illustrato in maniera più dettagliata e circostanziata tutti i risultati conseguiti e fornito un quadro del contesto nazionale e internazionale, nonché di quello organizzativo interno in cui la Struttura organizzativa ha operato e degli eventuali mutamenti che si è trovata a gestire nel corso dell'anno.

La misurazione effettuata dalle Strutture di I livello con riferimento agli Obiettivi Specifici ha tenuto conto dei risultati ottenuti dalle Strutture di II livello per gli Obiettivi Annuali ad esse attribuiti, la cui misurazione è spettata ai Responsabili di tali Strutture.

I Direttori/trici/Responsabili delle Strutture di I livello, infine, hanno fornito gli esiti della misurazione dei risultati raggiunti con riferimento agli Obiettivi Individuali assegnati, la cui valutazione concorre alla formulazione della valutazione individuale dei Direttori/Responsabili stessi.

Le Strutture organizzative hanno curato con particolare attenzione la chiarezza e l'eshaustività della documentazione prodotta, che costituisce la fonte principale sulla quale si basa la misurazione della performance delle Strutture e dei Direttori e Responsabili.

In particolare, le schede di misurazione, oltre alla chiara correlazione fra i target fissati in fase di programmazione nel PIAO 2023-2025 e i risultati ottenuti, contengono anche:

- informazioni di dettaglio sulle fonti dei dati e sulle eventuali procedure che sono state utilizzate per la misurazione dei risultati associati ai singoli indicatori, anche ai fini di una eventuale verifica esterna;
- i valori assoluti associati agli indicatori;
- una chiara illustrazione delle motivazioni che hanno determinato gli scostamenti tra valori attesi e conseguiti.

Tra i contenuti delle Relazioni di entrambe le tipologie di Strutture organizzative (Tecnico-scientifiche e Amministrative) è prevista la descrizione degli stakeholder nel loro duplice ruolo di portatori di interesse (economico, sociale, ambientale, politico ed altro) e in quello di collaboratori nelle attività.

Nella Relazione delle Strutture Tecnico-scientifiche è contemplata l'illustrazione delle ricadute economiche e tecnologiche sul sistema industriale: si tratta di elementi particolarmente rilevanti, che consentono di far comprendere qual è il valore delle attività e dei risultati ENEA per il Sistema Paese. Nella Relazione delle Strutture Amministrative è prevista l'indicazione degli eventuali elementi innovativi introdotti e del loro impatto sul sistema amministrativo-gestionale dell'ENEA.

La documentazione prodotta in fase di misurazione è riportata negli Allegati da 1 a 4.

Come illustrato nel Capitolo seguente, i risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso sono misurati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici triennali di ciascuna struttura, definiti all'interno del PIAO 2023-2025, che consentono di evidenziare l'apporto dei diversi Dipartimenti e Unità, che presentano differenti attività, per poi concorrere alle 4 aree strategiche definite nella Direttiva di Indirizzo del MASE all'interno delle quali si esplica l'intervento dell'ENEA:

*AS1 - Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile;*

*AS2 - Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica amministrazione, e attuazione delle misure del PNRR;*

*AS3 - Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza;*

*AS4 - Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale.*

Alle quattro Aree Strategiche sopra elencate se ne aggiunge una quinta:

*AS5 - Gestione delle risorse, con particolare attenzione all'efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane, che è funzionale a tutte le altre, in quanto va ad impattare sul funzionamento generale della macchina amministrativa a supporto delle attività di ricerca.*

All'interno di tali Aree si collocano gli Obiettivi Specifici delle strutture organizzative ENEA, che concorrono tutti a consolidare e rafforzare l'incidenza dell'azione, come illustrato in maniera sintetica nella Tabella 5 e poi, più nel dettaglio, nei capitoli successivi.

**Tabella 5 - Distribuzione degli Obiettivi Specifici tra le Aree strategiche - Dati di sintesi**

AREE STRATEGICHE	Numero Obiettivi Specifici associati	Tipo di Strutture coinvolte	Strutture (numero di OS/numero totale OS)
<b>Area Strategica 1</b> "Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile"	<b>12</b>	DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE	TERIN (3/3) SSPT (7/7) DUEE (1/3) STAV (1/2)
<b>Area strategica 2</b> "Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica amministrazione e attuazione delle misure del PNRR"	<b>12</b>	DIPARTIMENTI	FSN (1/6) SSPT (7/7) DUEE (1/3) TERIN (3/3)
<b>Area strategica 3</b> "Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza".	<b>8</b>	DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE	FSN (4/6) TERIN (3/3) UTA (1/1)
<b>Area Strategica 4</b> "Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale".	<b>9</b>	DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE	FSN (1/6) TERIN (2/3) SSPT (1/7) DUEE (1/3) IRP (1/1) ISV (2/2) REL (1/1)
<b>Area Strategica 5</b> "Gestione delle risorse, con particolare attenzione all'efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane".	<b>9</b>	STRUTTURE TECNICO SCIENTIFICHE/STRUTTURE AMMINISTRATIVO-GESTIONALI	ISV (1/2) STAV (1/2) AMC (1) ISER (1) LEGALT (1) PER (1) UVER (1) Tutte le strutture amministrative e tecniche (1) Tutte le strutture tecniche (1)

L'individuazione e la formalizzazione degli *Obiettivi* (Triennali, Annuali e Individuali), con i relativi pesi, indicatori e target, rappresenta il nucleo centrale della Performance.

Gli *Obiettivi* sono infatti l'esplicitazione della fase di Pianificazione operata all'interno della singola struttura (*Obiettivi Specifici* triennali con target per ciascun anno del triennio per le strutture di primo livello; *Obiettivi Annuali* per quelle di secondo livello) e costituiscono inoltre gli elementi sui quali è stata effettuata la valutazione della performance, sia organizzativa che individuale.

Ad ogni *Obiettivo Specifico* viene attribuito un *peso* che indica quanto quell'obiettivo sia rilevante in relazione agli altri, e vengono associati uno o più *indicatori* misurabili, con i corrispondenti valori di target, al fine di mettere a confronto il valore atteso e il valore conseguito, per la valutazione sia delle strutture organizzative (*performance organizzativa*) che dei relativi responsabili (*performance individuale*).

In un processo indicato con chiarezza nel primo livello dell'*albero della performance* ENEA l'individuazione degli *Obiettivi Specifici Triennali* trae origine dal mandato istituzionale conferito all'ENEA dal Legislatore, dalla sua missione, dall'Atto di Indirizzo del Ministero vigilante che individua le *Aree Strategiche*.

Nelle Aree Strategiche 1 (*Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile*) e 2 (*Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica amministrazione e attuazione delle misure del PNRR*) è racchiuso l'impegno preponderante dell'ENEA, come si può evincere dal numero di Obiettivi Specifici ad esse associati; al loro raggiungimento concorrono tutti e quattro i Dipartimenti, con dodici Obiettivi per ciascuna Area che vanno a coprire le principali linee di attività sviluppate nel triennio. La seconda Area comprende inoltre gli interventi di supporto e consulenza volti soprattutto ai decisori pubblici nei vari ambiti tematici.

La terza Area Strategica - *Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza* - vede l'ENEA impegnata nella conduzione di grandi programmi e progetti di ricerca, in particolare nel settore della fusione nucleare e nella gestione della logistica relativa alle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide, nonché nella costruzione di grandi infrastrutture di ricerca.

Al conseguimento degli Obiettivi afferenti alla quarta Area Strategica - *Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale* - concorrono i Dipartimenti FSN, TERIN, SSPT e DUEE, la Direzione ISV, l'Istituto IRP e l'Unità REL.

Alla quinta Area Strategica "*Gestione delle risorse, con particolare attenzione all'efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane*" sono associati tutti gli Obiettivi che vanno a impattare sul funzionamento generale della macchina tecnico-amministrativa a supporto delle attività di ricerca.

**Tabella 6 - Associazione tra obiettivi e Aree strategiche**

Struttura	Obiettivo	AREA STRATEGICA				
		Area Strategica 1 "Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile"	Area strategica 2 "Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica amministrazione e attuazione delle misure del PNRR"	Area strategica 3 "Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza".	Area Strategica 4 "Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale "	Area Strategica 5 "Gestione delle risorse, con particolare attenzione all'efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane"
<b>FSN</b>	FSN.OS.01 - Avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca, garantire l'up-grade di infrastrutture esistenti contribuendo a fissarne gli obiettivi scientifici nell'ambito del contesto internazionale			X		
	FSN.OS.02 - Assicurare l'avanzamento dei programmi EUROfusion e Fusion For Energy (F4E), sviluppando anche gli studi relativi alla fisica dei plasmi, soprattutto in condizioni rilevanti per lo sviluppo di reattori idonei alla produzione di energia e alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare e in particolare per ITER			X		
	FSN.OS.03 - Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi (SMR, AMR, LFR-Gen.IV), i dati nucleari, la	X				

	security e la produzione di radioisotopi, tramite facility di irraggiamento					
	FSN.OS.04 - Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti e garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la gestione dei rifiuti radioattivi di origine non-elettronucleare assegnato all'ENEA dal D. Lgs. 101/20	X				
	FSN.OS.05 - Assicurare e rafforzare il ruolo di supporto tecnico alle istituzioni e la rappresentanza internazionale per la sicurezza nucleare, la preparazione alle emergenze, e l'applicazione dei trattati internazionali in materia di safety, non proliferazione e security	X				
	FSN.OS.06 - Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non per applicazioni alla security, all'antifrode, alla conservazione dei beni culturali, al monitoraggio ambientale, alla fotonica e al biomedicale	X				
<b>TERIN</b>	TERIN.OS.01 - Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili	X	X	X		
	TERIN.OS.02 - Sviluppare tecnologie, sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e la filiera idrogeno	X	X	X	X	

	TERIN.OS.03 - Sviluppare tecnologie per l'uso efficiente e sostenibile dell'energia	X	X	X	X	
SSPT	SSPT.OS.01 - Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	X	X			
	SSPT.OS.02 - Sviluppare materiali innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori industriali	X	X			
	SSPT.OS.03 - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale	X	X			
	SSPT.OS.04 - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli, condurre studi relativi ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	X	X			
	SSPT.OS.05 - Sviluppare tecnologie e strumenti per favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	X	X			
	SSPT.OS.06 - Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute	X	X			

**ENEA - Relazione sulla performance 2023**

<b>DUEE</b>	DUEE.OS.01 - Nel rappresentare il riferimento nazionale dell'Agenzia sul tema dell'Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese		<b>X</b>			
	DUEE.OS.02 - Incrementare le attività di R&S nell'ambito dell'efficienza energetica	<b>X</b>				
	DUEE.OS.03 - Incrementare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore				<b>X</b>	
<b>IRP</b>	IRP.OS.01 - Sviluppare e qualificare le tecniche analitiche e le valutazioni dosimetriche assicurando in ENEA la sorveglianza di radioprotezione, individuale ed ambientale, incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno		<b>X</b>			
<b>UTA</b>	UTA.OS.01 - Assicurare l'attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA) in ottemperanza al Decreto Interministeriale n. 170 del 20 luglio 2022			<b>X</b>		
<b>ISV</b>	ISV.OS.01 - Promuovere e valorizzare il ruolo dell'Agenzia nel trasferimento al territorio dei risultati della ricerca e nelle collaborazioni con soggetti terzi istituzionali e non				<b>X</b>	<b>X</b>
	ISV.OS.02 - Promuovere, facilitare l'accesso e supportare la partecipazione delle Unità				<b>X</b>	



**ENEA - Relazione sulla performance 2023**

	Organizzative a programmi e opportunità di finanziamento internazionali, nazionali e regionali. Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell’Agenzia, garantendo la cura delle relazioni istituzionali nazionali, europee e internazionali, rapporti con le Università ed Enti di Ricerca, con le controparti pubbliche e private maggiormente rilevanti per l’Agenzia					
<b>REL</b>	REL.OS.01 - Rafforzare il posizionamento dell’ENEA nel contesto nazionale e internazionale come soggetto di eccellenza tecnico-scientifica e partner strategico nell’accompagnare le imprese e le loro associazioni verso la crescita e la competitività, attraverso l’offerta di servizi e tecnologie innovative, progettualità, infrastrutture di ricerca, professionalità dedicate, e diffondere il patrimonio di conoscenze e di risultati delle ricerche				<b>X</b>	
<b>STAV</b>	STAV.OS.01 - Consolidare il ruolo ENEA come riferimento per le analisi del sistema energetico nazionale e della sua transizione low-carbon, rafforzando l’attività di sviluppo di modelli e l’elaborazione di scenari di decarbonizzazione e la valutazione prospettica delle tecnologie per la decarbonizzazione e la neutralità climatica	<b>X</b>				
	STAV.OS.02 - Supportare il Vertice ENEA nella predisposizione dei Documenti programmatici e nella					<b>X</b>

ENEA - Relazione sulla performance 2023

	gestione del ciclo della Performance, puntando sul miglioramento della qualità dei prodotti					
<b>AMC</b>	AMC.OS.01 - Soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni					<b>X</b>
<b>ISER</b>	ISER.OS.01 - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali					<b>X</b>
<b>LEGALT</b>	LEGALT.OS.01 - Assicurare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione garantendo la consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia; la cura del contenzioso; l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza					<b>X</b>
<b>PER</b>	PER.OS.01 - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle risorse umane, ponendo un'attenzione specifica al benessere organizzativo e alla parità di genere tramite l'incremento della flessibilità nell'organizzazione del lavoro					<b>X</b>
<b>UVER</b>	UVER.OS.01 - Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell'Agenzia, garantendo: la qualità dell'attività istruttoria sugli atti da sottoporre al Consiglio di amministrazione e agli Organi di Controllo, Consultivi, Vigilanza e Valutazione dell'Agenzia; il controllo e la gestione delle società partecipate; il rispetto degli					<b>X</b>

**ENEA - Relazione sulla performance 2023**

	obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali					
<b>Obiettivi Trasversali</b>	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati  Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo-contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro					<b>X</b>

Con riferimento alla descrizione della fase di misurazione dei risultati, sulla base delle Relazioni di consuntivazione prodotte dai Direttori/Direttrici e dai/dalle Responsabili delle Strutture di I livello e delle Schede di misurazione degli Obiettivi Specifici e degli Obiettivi Annuali prodotte delle Strutture organizzative di I e II livello, rispettivamente, il Direttore Generale ha trasmesso all'OIV gli esiti della valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello, la documentazione fornita dai Direttori/Direttrici e dai/dalle Responsabili di tali Strutture, il quadro dei risultati complessivi di Ente e una serie di documenti di carattere generale, ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA.

### **2.3 La misurazione e valutazione della performance individuale**

Nel corso del 2022 è stata approvata la necessaria modifica urgente dello Statuto ENEA ai sensi dell'art. 24, comma 2, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, con la previsione dell'istituzione della figura del Direttore Generale e la conseguente riorganizzazione; conseguentemente, con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 7 settembre 2022 si è proceduto alla rinomina del Presidente, con i soli poteri di indirizzo.

Il Direttore Generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 29 novembre 2022 con delibera n.89/2022/CA e l'incarico è stato formalmente attribuito il 24 febbraio 2023 con Disposizione n. 75/2023/PRES, dopo la registrazione dei relativi atti e il trasferimento delle risorse economiche connesse da parte del Ministero, con decorrenza dal 1° marzo 2023.

Ciò considerato, la valutazione della performance individuale dei Dirigenti e dei Titolari di incarichi dirigenziali di II fascia e dei Responsabili di Strutture Organizzative di I livello è stata effettuata per il 2023 dal Direttore Generale.

Come stabilito nel SMVP 2023, la valutazione individuale dei Dirigenti e Titolari di incarichi dirigenziali responsabili di Strutture organizzative di I livello è stata effettuata come somma delle tre componenti:

- A. valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Specifici della Struttura diretta, per un massimo di 70 punti;
- B. valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Individuali, per un massimo di 5 punti;
- C. valutazione dei comportamenti organizzativi, per un massimo di 25 punti.

#### *Valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Specifici della Struttura diretta*

La valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Specifici della Struttura diretta concorre per il 70% alla valutazione della performance individuale.

Nella documentazione di consuntivazione prodotta dai Responsabili delle Strutture di I livello, oltre alla rendicontazione dei risultati effettivamente raggiunti e l'illustrazione delle motivazioni degli scostamenti tra target previsti e risultati ottenuti, è stato fornito un quadro del contesto nazionale e internazionale, nonché di quello organizzativo interno in cui le singole Strutture hanno operato e degli eventuali mutamenti che si è trovata a gestire nel corso dell'anno. Sono stati indicati, inoltre, gli stakeholder nel loro duplice ruolo di portatori di interesse (economico, sociale, ambientale, politico ed altro) e in quello di collaboratori nelle attività, le ricadute economiche e tecnologiche sul

sistema industriale dei risultati ottenuti (nel caso delle Strutture tecnico-scientifiche) e, nel caso delle Strutture Amministrative, gli eventuali elementi innovativi introdotti e il loro impatto sul sistema amministrativo-gestionale dell'ENEA.

Nell'effettuare la valutazione dei risultati ottenuti dalle Strutture organizzative, il Direttore Generale ha tenuto conto di tutti questi elementi, dai quali ha potuto dedurre ulteriori aspetti da considerare, quali la rilevanza/pertinenza degli obiettivi rispetto alla mission della Struttura in questione e dell'ENEA nel suo complesso, l'entità delle risorse in gioco (umane, finanziarie e strumentali) e il "grado di difficoltà" incontrato (a livello tecnico-organizzativo, finanziario, e in termini temporali).

In fase di valutazione della performance organizzativa viene attribuito a ciascun Obiettivo Specifico un punteggio che va da 0 a 1, individuato sulla base del grado di raggiungimento dei target fissati per gli indicatori nonché delle motivazioni che hanno determinato gli scostamenti tra valori previsti e valori conseguiti, ma anche di altri elementi come illustrato nel capoverso precedente. I risultati della valutazione della performance organizzativa della Struttura vengono ottenuti valutando i punteggi attribuiti a ciascun Obiettivo di quella Struttura tenendo conto del peso loro attribuito, e delle cause, endogene o esogene legate al loro eventuale non pieno raggiungimento, nonché del livello di difficoltà connesso al raggiungimento dell'Obiettivo, e moltiplicando il valore risultante per 0,7.

#### *Valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Individuali*

La valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Individuali concorre per il 5% alla valutazione della performance individuale. Al punteggio finale si è arrivati attribuendo a ciascuno degli Obiettivi Individuali assegnati al Direttore/Direttrice/Responsabile valutato un valore, sulla base del grado di raggiungimento dei target fissati per gli indicatori, nonché delle motivazioni che hanno determinato gli eventuali scostamenti tra valori previsti e valori conseguiti, tenendo altresì conto delle cause, endogene o esogene legate al loro eventuale non pieno raggiungimento, nonché del livello di difficoltà connesso al raggiungimento dell'obiettivo e moltiplicando il valore risultante per 0,05.

### *Valutazione dei comportamenti organizzativi*

La valutazione dei comportamenti organizzativi concorre per il 25% alla valutazione della performance individuale. L'attribuzione di un peso complessivo inferiore a quello attribuito alla valutazione dei risultati (25 anziché 70) deriva dal fatto che la valutazione dei comportamenti organizzativi non riesce ad assicurare un livello di oggettività paragonabile a quello della valutazione dei risultati.

La Tabella 7, tratta dal SMVP 2023, elenca i comportamenti che ci si attende in ENEA dai Dirigenti e titolari di incarichi dirigenziali. Al punteggio finale relativo ai comportamenti organizzativi si è arrivati attraverso i seguenti passaggi:

- attribuzione di un punteggio a ciascuno dei comportamenti relativi ad ognuna delle tre Aree - Competenza, Valori e Comportamento organizzativo - con punteggi da 1 a 4. In totale sono dieci i comportamenti attesi. La somma dei punteggi attribuiti ai singoli comportamenti è al massimo pari a 40;
- moltiplicazione del punteggio così ottenuto per 0,25.

### *Calcolo punteggio finale performance individuale*

Al termine delle tre fasi sopra descritte, è stato calcolato il punteggio complessivo finale relativo alla performance individuale dei/delle Direttori/Direttrici/Responsabili di struttura di I livello, secondo la formula riassuntiva:

Punteggio performance individuale dei Dirigenti e Titolari di incarico di I livello = punteggio della valutazione del raggiungimento degli obiettivi della Struttura di diretta responsabilità (max 70 punti) + punteggio della valutazione del raggiungimento degli Obiettivi individuali (max 5 punti) + punteggio della valutazione dei comportamenti (max 25 punti).

**Tabella 7 - Performance individuale dei Dirigenti e Titolari di incarichi dirigenziali. Catalogo dei comportamenti attesi**

Area	Dimensione	Comportamenti attesi	Punteggio (da 0 a 4)
Competenza	<b>Problem solving</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identifica ostacoli e criticità e propone soluzioni adeguate ed efficaci per superarli</li> <li>• Di fronte a situazioni di incertezza, decide di assumersi anche dei rischi, dopo averli valutati attentamente</li> </ul>	(max 40)
	<b>Autonomia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se necessario, interviene con tempestività, anche in assenza di indicazioni specifiche da parte degli organi di vertice</li> <li>• Assume decisioni senza farsi condizionare da pregiudizi/vincoli operativi</li> </ul>	
	<b>Autorevolezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra padronanza della disciplina di riferimento</li> <li>• Nelle occasioni di confronto interviene in maniera competente e costruttiva</li> <li>• Riceve riconoscimenti dal contesto interno e da quello esterno</li> <li>• Segue regole chiare e agisce con coerenza</li> </ul>	
	<b>Aggiornamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si tiene aggiornato rispetto alle competenze specialistiche della propria struttura organizzativa</li> <li>• Confronta la sua visione con quanto realizzato presso altre istituzioni, traendone elementi da applicare nel proprio ambito</li> </ul>	
Valori	<b>Equità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolge tutti i collaboratori, distribuendo i compiti in base a competenze, capacità professionali e carichi di lavoro</li> <li>• Cura lo sviluppo del percorso formativo e di carriera dei collaboratori</li> <li>• Assicura la Differenziazione dei giudizi nella valutazione dei propri collaboratori</li> </ul>	
	<b>Orientamento al cliente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mostra attenzione alle esigenze degli utenti interni e/o esterni</li> <li>• Propone e/o attua – per quanto di competenza – cambiamenti nei processi organizzativi per venire incontro alle esigenze dei clienti</li> </ul>	
Comportamento organizzativo	<b>Pianificazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianifica le attività tenendo conto delle risorse e dei tempi disponibili, identificando i punti di forza e le aree di miglioramento della propria struttura, nonché i fattori esterni che possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Individua con chiarezza la scala di priorità degli interventi da realizzare</li> <li>• Monitora con sistematicità le attività pianificate, intervenendo se necessario con azioni correttive</li> </ul>	
	<b>Coordinamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina efficacemente le risorse e le attività della struttura di competenza</li> <li>• Si coordina con le attività delle altre Strutture ENEA e di altre Istituzioni</li> <li>• Favorisce la cooperazione all'interno della propria struttura e concilia i diversi punti di vista in caso di conflitti</li> <li>• Monitora in ogni momento il carico di lavoro della struttura, adeguando e redistribuendo i compiti nei casi di criticità</li> </ul>	

	<b>Rendicontazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendiconta con chiarezza le attività effettuate, sia sul piano dell'attendibilità e precisione dei dati che su quello della previsione degli impegni futuri</li> </ul>	
	<b>Relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Instaura buone relazioni all'interno della struttura, ricorrendo costantemente al dialogo, accogliendo le proposte dei collaboratori, coinvolgendo e motivando i dipendenti</li> <li>• Instaura buone relazioni con gli organi di vertice e con gli altri Responsabili, nel reciproco rispetto dei ruoli</li> <li>• Sa relazionarsi con il mondo esterno e trasmette un'immagine positiva dell'ENEA</li> </ul>	



## 2.4 La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA

L'articolo 7, comma 2, lett. a) del d. Lgs. 150/2009 stabilisce che all'OIV *“compete la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso”*.

La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA è stata basata sugli esiti della valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello effettuata dal Direttore Generale e sull'analisi della documentazione fornita dai/dalle Direttori/Direttrici e Responsabili delle Strutture di I livello, che hanno consentito di avere una visione d'insieme sui risultati complessivamente raggiunti dall'ENEA nel 2023.

Dall'analisi degli esiti finali della valutazione della performance organizzativa delle Strutture effettuata dal Direttore Generale, si rileva che:

- i punteggi risultanti per le strutture di primo livello relative a incarichi di natura dirigenziale, espressi in settantesimi, vanno da un minimo di 67,48 ad un massimo di 70 punti; il punteggio medio è pari a 69,40 punti su 70;
- i punteggi risultanti per tutte le strutture di primo livello tecniche e amministrative di livello non dirigenziale, espressi in settantesimi, vanno da un minimo di 68,25 ad un massimo di 68,78 punti; il punteggio medio è pari a 68,54.

Oltre al *Rendiconto Generale per l'Esercizio finanziario 2023*, l'OIV ha esaminato anche i documenti allegati - *“Relazione sulla gestione”* e *“Piano degli indicatori, dei risultati attesi e rapporto sui risultati di bilancio”* -, in grado di fornire un resoconto completo e dettagliato dei risultati scientifici ed economici realmente raggiunti dall'ENEA nel corso del 2023.

Al termine dell'analisi dell'intera documentazione, l'OIV ha effettuato la valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA, i cui esiti sono riportati nel paragrafo seguente.

## 2.5 Gli esiti della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA

In ottemperanza a quanto stabilito all'articolo 7, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 150/2009 l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) ha effettuato *“la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso”*, sulla base degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione (CdA) in fase di pianificazione e programmazione e rivolti alla valorizzazione del Valore Pubblico generato dalle attività dell'ENEA.

L'OIV, per la valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA, oltre a quanto previsto nelle Linee Guida n. 3 di novembre 2018 del dipartimento della Funzione Pubblica, si è conformato ai criteri previsti dal SMVP ENEA - 2023, che specificano che *“ il livello di performance complessivo dell'ENEA è connesso all'effettivo grado di “realizzazione” della mission delineata dalla Legge, ma anche alla soddisfazione dei bisogni della comunità, all'efficacia dell'azione dell'amministrazione e alla sua sostenibilità economica”*.

L'OIV, ai sensi dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 150/2009 e in coerenza con i rispettivi ruoli, verifica l'andamento degli obiettivi programmati e segnala all'organo di indirizzo politico l'esigenza di interventi correttivi, mentre, come anche previsto dalle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2017 *“l'amministrazione svolge la funzione di monitoraggio nell'esercizio del controllo direzionale proprio delle responsabilità della dirigenza”*. A tale proposito si segnala che, nel corso del 2023, così come nel 2022, l'ENEA non ha svolto il monitoraggio semestrale degli obiettivi.

L'OIV ai fini della redazione della Relazione sulla performance organizzativa nel suo complesso ha acquisito tutte le Relazioni e le Schede di misurazione e valutazione inviate dal Direttore Generale, relativamente alle strutture di I livello, nonché le misurazioni svolte dalle strutture di II livello e per le quali, con riferimento agli obiettivi annuali non è stata svolta, dalle strutture di II livello, la successiva valutazione; l'OIV ha anche analizzato i dati riportati nel Rendiconto Generale per l'esercizio 2023, relativi Allegati e portafoglio Progetti finanziati UE (<https://progettiue.enea.it/progettiWEB.php>).

I documenti su citati costituiscono un elemento essenziale per la valutazione, in quanto danno un quadro dettagliato su fatti e atti avvenuti nell'esercizio di riferimento.

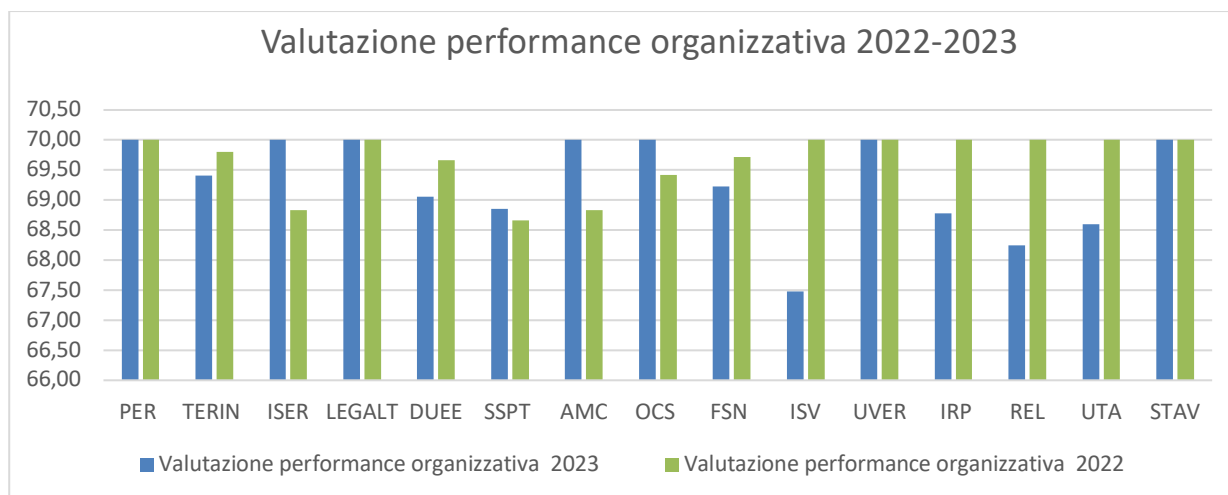
Dall'esame della documentazione e in particolare dalla valutazione della performance organizzativa delle Unità di I livello, risulta che le stesse hanno conseguito una performance organizzativa distribuita secondo il grafico di seguito riportato; in merito si fa presente che, come previsto dall'SMVP, la performance organizzativa è misurata in settantesimi (punteggio max = 70):



Dall'esame dei dati emerge che la performance organizzativa media dell'ENEA è pari 69,4/70 (ovvero del 99,14 %). La performance delle Unità di I livello è compresa fra un minimo del 67,48/70 ad un max di 70/70, in particolare si evidenzia che 8 unità di I livello su 16, pari al 50%, hanno conseguito pienamente gli obiettivi pianificati.

L'OIV, inoltre, ha ritenuto utile effettuare un confronto tra la performance delle strutture organizzative del 2023 rispetto al 2022, la neoistituita nel 2023 "DIRGEN" non è stata inserita nel confronto.

Da tale analisi comparativa emerge che 4 strutture hanno conseguito il punteggio massimo, come lo scorso anno (PER, LEGALT, UVER e STAV); 4 strutture hanno conseguito risultati di Performance migliori, rispetto all'anno precedente (ISER, SSPT, AMC e OCS) e 7 hanno avuto una diminuzione di performance (TERIN, DUEE, FSN, ISV, IRP, REL e UTA).



La valutazione delle strutture di I livello è ottenuta come somma pesata della valutazione degli obiettivi specifici (OS) ad esse assegnate, come stabilito nel SMVP 2023.

### 3. I risultati conseguiti dall'ENEA nel 2023

I risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso sono stati valutati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici triennali di ciascuna struttura, definiti all'interno del PIAO 2023-2025 e che traducono quanto definito nelle linee di azione e nelle priorità stabilite dal Ministero vigilante. La Direttiva del MASE, definendo nelle Aree Strategiche gli ambiti operativi da presidiare da parte dell'ENEA, è funzionale all'individuazione degli Obiettivi triennali di ciascuna Struttura organizzativa corrispondenti ad una copertura quasi totale delle attività, declinate poi anche negli Obiettivi annuali.

All'interno delle prime quattro Aree Strategiche, l'ENEA mette in campo le proprie risorse tecnico-scientifiche (personale di ricerca altamente qualificato, laboratori avanzati, impianti sperimentali e strumentazioni di eccellenza) che spaziano in un'ampia gamma di settori disciplinari: le tecnologie energetiche e le fonti rinnovabili, il nucleare avanzato e sostenibile e la sicurezza, la radioprotezione, l'efficienza energetica, le tecnologie per l'accumulo energetico, le tecnologie per la digitalizzazione, idrogeno e biocarburanti, le tecnologie per la salvaguardia del patrimonio culturale, la protezione sismica, la sicurezza alimentare, l'inquinamento, le scienze della vita, le materie prime strategiche, il cambiamento climatico.

Le attività che afferiscono alla quinta Area Strategica, relative al funzionamento generale della macchina amministrativa, sono fondamentali in quanto consentono e supportano lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche all'interno degli altri Obiettivi.

#### 3.1 I risultati tecnico-scientifici

Nelle Tabelle che seguono si delinea una sintesi dei risultati realizzati, in termini di target raggiunti per ciascuna Struttura/Unità organizzativa, evidenziando gli Obiettivi raggiunti al 100% e le motivazioni che hanno determinato, in alcuni casi, gli scostamenti più significativi, in un'ottica di analisi e di individuazione delle criticità e di eventuali elementi correttivi.

**Tabella 8 - Dipartimento TERIN**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>TERIN.OS.01</b> - Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Realizzazione di progetti nell'ambito dell'Accordo di Programma Mission Innovation sottoscritto tra MASE e ENEA.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali, nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati)	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.			X
<b>TERIN.OS.02</b> - Sviluppare tecnologie, sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e la filiera idrogeno	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Realizzazione di progetti nell'ambito dell'Accordo di Programma Mission Innovation sottoscritto tra MASE e ENEA.	X		

	Azioni e attività di supporto tecnico-scientifico verso Ministeri e/o Regioni ed Enti Locali (progetti IPCEI idrogeno, Hydrogen Valleys, settori "hard to abate", comunità energetiche rinnovabili e/o locali, etc.).	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali, nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Eventi e iniziative per la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica a beneficio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nelle aree di intervento di competenza anche a vantaggio delle nuove generazioni.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati)	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.	X		
<b>TERIN.OS.03</b> - Sviluppare tecnologie per l'uso efficiente e sostenibile dell'energia	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali, nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Eventi e iniziative per la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica a beneficio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nelle aree di intervento di competenza anche a vantaggio delle nuove generazioni.	X		

	Figure professionali formate (assegna di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.		X	Alcuni ritardi nella messa a punto dell'innovazione, legati a problemi tecnici riscontrati in laboratorio, hanno portato alla conclusione di un solo brevetto
	Sviluppo e implementazione di strumenti e piattaforme software disponibili online per la promozione e la valutazione della realizzabilità di comunità energetiche a servizio della PA centrale e locale e dei cittadini.	X		
<b>TERIN.OS.04</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmata indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo			Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmata indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo			
<b>TERIN.OS.05</b> - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro	Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / Valore delle entrate previste".		X	Minima variazione. Il parziale raggiungimento del target è dovuto al ritardo nella sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il MASE per la RdS PTR 2022-2024, avvenuta a due anni dall'avvio del progetto stesso
	Aggiornamento di procedure e format condivisi per tutti i processi amministrativi di spesa riguardanti il Dipartimento.	X		
	Assicurare gli adempimenti connessi alla predisposizione di elaborati complessivi di Dipartimento in materia di Bilancio di previsione, Assestamento di bilancio, Consuntivo, Anticorruzione, Performance per gli aspetti di propria competenza.	X		
	Numero di consuntivi trimestrali di bilancio aggregati per Divisione con esposizione degli scostamenti rispetto al budget.	X		

**Tabella 9 - Dipartimento FSN (ora NUC)**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>FSN.OS.01</b> - Avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca, garantire l'up-grade di infrastrutture esistenti contribuendo a fissarne gli obiettivi scientifici nell'ambito del contesto internazionale	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026 (DTTU).		<b>X</b>	Con riferimento allo stato di avanzamento tecnico degli obiettivi intermedi previsti dal progetto per il 2023, Il mancato conseguimento di alcuni obiettivi è dovuto principalmente ad uno slittamento temporale delle procedure di gara riconducibile a molteplici fattori e recuperato nel corso dei primi mesi del 2024
	Valore della spesa effettuata / valore della spesa prevista nell'anno di riferimento (Sorgentina, LINCER, FCCTF, Techea).	<b>X</b>		
	Numero di contratti stipulati necessari all'avanzamento della costruzione delle infrastrutture.	<b>X</b>		
<b>FSN.OS.02</b> - Assicurare l'avanzamento dei programmi EUROfusion e Fusion For Energy (F4E), sviluppando anche gli studi relativi alla fisica dei plasmi, soprattutto in condizioni rilevanti per lo sviluppo di reattori idonei alla produzione di energia e alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare e in particolare per ITER	Progetti/contratti stipulati nell'anno derivanti da programmi europei e Programmi Quadro Ricerca e Innovazione nei settori ricadenti nell'obiettivo, Programma Quadro Euratom, Eurofusion e Fusion for Energy, nucleare di nuova generazione, nonché da altri programmi e iniziative internazionali, nazionali e regionali.	<b>X</b>		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	<b>X</b>		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	<b>X</b>		
	Brevetti depositati.	<b>X</b>		

<b>FSN.OS.03</b> - Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi (SMR, AMR, LFRGen.IV), i dati nucleari, la security e la produzione di radioisotopi, tramite facility di irraggiamento	Progetti/contratti stipulati nell'anno derivanti da programmi europei e Programmi Quadro Ricerca e Innovazione nei settori ricadenti nell'obiettivo, Programma Quadro Euratom, Eurofusion e Fusion for Energy, nucleare di nuova generazione, nonché da altri programmi e iniziative internazionali, nazionali e regionali.			X	Si è verificato uno slittamento dell'approvazione di tre progetti su bandi ASI poi effettivamente approvati nel 2024. Nel 2023 sono stati avviati un progetto su bando ASI e un rilevante contratto con soggetto privato su reattori innovativi.
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X			
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X			
	Brevetti depositati.	X			
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X			
<b>FSN.OS.04</b> - Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti e garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la gestione dei rifiuti radioattivi di origine non-elettronucleare assegnato all'ENEA dal D. Lgs. 101/20	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.			X	L'impegno principale è stato rivolto al proseguimento del progetto prioritario MiSE-OPER di ripristino operatività INMRI a discapito delle attività di pubblicazione.
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X			
	Brevetti depositati.	X			
	Numero di richieste di gestione di rifiuti radioattivi e/o accordi per lo smaltimento di sorgenti ad alta attività effettuati / Numero di richieste di gestione di rifiuti radioattivi e/o accordi per lo smaltimento di sorgenti ad alta attività ricevuti.	X			
	Numero di Laboratori per i quali si effettua una Prova Valutativa (ILC/PT) e numero di Confronti Internazionali tra Istituti Metrologici primari a cui si partecipa.	X			
<b>FSN.OS.05</b> - Assicurare e rafforzare il ruolo di supporto tecnico alle istituzioni e la rappresentanza internazionale per la sicurezza	Progetti/contratti stipulati nell'anno derivanti da programmi europei e Programmi Quadro Ricerca e Innovazione nei settori ricadenti nell'obiettivo, Programma Quadro Euratom, Eurofusion e Fusion for Energy, nucleare di nuova generazione, nonché da altri programmi e			X	Si è verificato uno slittamento nell'approvazione di alcuni progetti, poi effettivamente approvati nel 2024



nucleare, la preparazione alle emergenze, e l'applicazione dei trattati internazionali in materia di safety, non proliferazione e security	iniziative internazionali, nazionali e regionali.			
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Brevetti depositati.	X		
<b>FSN.OS.06</b> - Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non per applicazioni alla security, all'antifrode, alla conservazione dei beni culturali, al monitoraggio ambientale, alla fotonica e al biomedicale	Progetti/contratti stipulati nell'anno derivanti da programmi europei e Programmi Quadro Ricerca e Innovazione nei settori ricadenti nell'obiettivo, Programma Quadro Euratom, Eurofusion e Fusion for Energy, nucleare di nuova generazione, nonché da altri programmi e iniziative internazionali, nazionali e regionali.		X	In un progetto sottomesso nel 2023 al programma NATO SPS sono stati richiesti dei chiarimenti ed è stato rinviato ai valutatori.
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati)	X		
	Brevetti depositati.	X		
<b>FSN.OS.07</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo			Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo			
<b>FSN.OS.08</b> - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro	Rapporto tra numero progetti con presenza di personale UTG e numero di progetti totali (escluse attività commerciali).	X		
	Valore delle entrate accertate nell'esercizio (al netto DTT e DTTU).		X	Ritardo nell'approvazione call europee e ritardo uscita bandi NATO
	Importo totale rendicontato per i progetti afferenti al Dipartimento (esclusa complementary).	X		
	Numero complessivo di atti inerenti al ciclo attivo e passivo predisposti (ordini e contratti).	X		

Tabella 10 - Dipartimento SSPT

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>SSPT.OS.01</b> - Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Azioni e attività di supporto tecnico-scientifico verso Ministeri e/o Regioni ed Enti Locali.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Eventi e iniziative per la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica a beneficio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nelle aree di intervento di competenza anche a vantaggio delle nuove generazioni.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.	X		
<b>SSPT.OS.02</b> - Sviluppare materiali innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori industriali	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.		X	Lieve ritardo dovuto alla ritardata disponibilità del finanziamento
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		

	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.	X		
<b>SSPT.OS.03</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.		X	Alcune proposte di progetto non sono state finalizzate, poiché si è reso necessario un maggior impegno del personale nella gestione (attività, acquisti, rendicontazioni) dei progetti PNRR.
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).		X	Assegni di Ricerca e TD afferenti al PNRR-RETURN e PNRR-ICSC rinviati al 2024. Mancata attivazione AR DTC Lazio perché la posizione bandita è andata deserta
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.		X	Contratto con Museo di Reggio-Calabria sulla verifica della stabilità dei Bronzi di Riace non ancora finalizzato.
<b>SSPT.OS.04</b> - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli, condurre studi relativi ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.		X	Lieve ritardo nella partenza delle attività progettuali
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.		X	L'impegno dei ricercatori nelle attività PNRR ha comportato un minore numero di articoli scientifici conclusi rispetto a quanto programmato.
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.		X	Normale variabilità

<b>SSPT.OS.05</b> – Sviluppare tecnologie e strumenti per favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026*.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Eventi e iniziative per la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica a beneficio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nelle aree di intervento di competenza anche a vantaggio delle nuove generazioni.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
<b>SSPT.OS.06</b> - Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
<b>SSPT.OS.07</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmata indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo			Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmata indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo			
<b>SSPT.OS.08</b> - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi	Aggiornamento del piano di priorità di interventi logistici/funzionali degli impianti sperimentali, delle hall tecnologiche e dei laboratori.	X		
	Numero di accordi/convenzioni/contratti	X		

amministrativo contabili, la razionalizzazione degli spazi lavorativi ed il miglioramento del modello di gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro	predisposti da STS/numero di richieste.			
	Tempi autorizzativi per proposte e per l'acquisizione di risorse finanziarie in delega al Direttore di Dipartimento.	X		
	Tempi autorizzativi per proposte e per l'acquisizione di risorse finanziarie NON in delega al Direttore di Dipartimento.	X		
	Formalizzazione obbligazioni giuridiche di spesa tramite ordini rispetto a quelle richieste (numero di proposte maggiore uguale a 40/mese di media).	X		

**Tabella 11 - Dipartimento DUEE**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>DUEE.OS.01</b> - Nel rappresentare il riferimento nazionale dell'Agenzia sul tema dell'Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese	Percentuale di richieste evase su quesiti tecnici per detrazioni fiscali sul totale delle richieste ricevute.	X		
	Percentuale di azioni effettuate per la gestione dei meccanismi delle detrazioni fiscali, (ovvero controlli automatici dei dati, accesso agli atti, supporto informativo-documentale, alle autorità governative e inquirenti, controlli documentali e in situ) rispetto al numero di azioni richieste.	X		
	Numero di diagnosi energetiche di processi e lavorazioni industriali effettuate / numero di diagnosi energetiche di processi e lavorazioni industriali richieste.	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Adempimenti in materia di efficienza energetica attuati nell'anno nei tempi richiesti rispetto a quelli previsti negli atti normativi e/o accordi sottoscritti con il Ministero vigilante: 1. Relazione annuale alla Commissione europea sull'efficienza energetica 2. Rapporto annuale sull'efficienza energetica (RAEE) 3. Rapporto annuale sulle	X		

	<p>detrazioni fiscali</p> <p>4. Rapporto sui consumi di energia finale per regione (decreto Burden Sharing)</p> <p>5. Relazione sulle diagnosi energetiche</p> <p>6. Attuazione PREPAC.</p>			
<b>DUEE.OS.02</b> - Incrementare le attività di R&S nell'ambito dell'efficienza energetica	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali, nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
<b>DUEE.OS.03</b> - Incrementare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore	Azioni di formazione realizzate per la creazione di una professionalità qualificata negli operatori del settore.	X		
	Azioni di informazione realizzate per la creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini.	X		
	Numero di articoli (stampa e web) - Numero di servizi radio tv.	X		
<b>DUEE.OS.04</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmata indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo			Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmata indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo			
<b>DUEE.OS.05</b> - Accrescere l'efficienza operativa innalzando la	Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / Valore delle entrate previste".		X	In sede di previsione di bilancio si riteneva di accertare le entrate inerenti Ricerca di Sistema ed il Portale PNP2. In quest'ultimo caso, la Convenzione ENEA-MASE è stata

qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro				stipulata in ritardo e non è stato possibile accertare l'entrata prevista nell'anno 2023.
	Numero medio di giorni necessario per la firma di un protocollo da parte del Direttore, escludendo il tempo in cui la documentazione è gestita dalla controparte a far data dalla richiesta formale di collaborazione.	X		
	Numero medio di giorni necessario per formalizzare un ordine di fornitura di beni o servizi escludendo i tempi di gestione del fornitore.	X		

Tabella 12 – Istituto IRP

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>IRP.OS.01</b> - Sviluppare e qualificare le tecniche analitiche e le valutazioni dosimetriche assicurando in ENEA la sorveglianza di radioprotezione, individuale ed ambientale, incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno	Pubblcazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi di radioprotezione Enti locali, Aziende ospedaliere, Aziende farmaceutiche, Industrie e società operanti nella disattivazione del nucleare (SOGIN, Nucleco).		X	Sensibile riduzione delle richieste da parte di Nucleco rispetto al 2022
	Adempimenti in materia di radioprotezione attuati nell'anno rispetto a quelli previsti dalla normativa per la realizzazione delle attività di ricerca dell'ENEA.	X		
	Linee di ricerca e di qualificazione di metodi ottimizzati di misura della radioattività e di valutazioni di radioprotezione.	X		
<b>IRP.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmata indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo			Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmata indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo			

Tabella 13 – Unità UTA

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>UTA.OS.01</b> - Assicurare l'attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA) in ottemperanza al Decreto Interministeriale n. 170 del 20 luglio 2022	Realizzazione Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) e supporto alle iniziative artiche con riferimento a: Completamento delle Spedizioni antartiche programmate nel triennio 2022-2024 in linea con le previsioni del PEA 2022/23 e dell'AEA 2023/24 e 2024/25.	X		
	Realizzazione Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) e supporto alle iniziative artiche con riferimento a: Pianificazione e organizzazione Spedizioni antartiche programmate nel triennio 2023-2024-2025 in linea con le previsioni dell'AEA 2023/24-2024/25-2025/26.	X		
	Realizzazione Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) e supporto alle iniziative artiche con riferimento a: Avvio fase esennale di perforazione del ghiaccio nell'ambito del Progetto comunitario "Beyond EPICA" (percentuale di stato di avanzamento progetto/completamento progetto).	X		
<b>UTA.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo			Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo			



**Tabella 14 – Direzione ISV (ora TTEC)**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>ISV.OS.01</b> - Promuovere e valorizzare il ruolo dell’Agenzia nel trasferimento al territorio dei risultati della ricerca e nelle collaborazioni con soggetti terzi istituzionali e non	Azioni di supporto e realizzazione di progetti Proof of Concept a beneficio del potenziamento della collaborazione tra ENEA e il settore delle imprese a valere sugli stanziamenti in bilancio ENEA nel triennio 2023-2025.	X		
	Azioni e iniziative per la diffusione dei brevetti attraverso piattaforme e strumenti dedicati.	X		
	Numero imprese aderenti al Knowledge Exchange Program prese in carico/numero di imprese registrate nell'anno 2023.	X		
<b>ISV.OS.02</b> - Promuovere, facilitare l’accesso e supportare la partecipazione delle Unità Organizzative a programmi e opportunità di finanziamento internazionali, nazionali e regionali. Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell’Agenzia, garantendo la cura delle relazioni istituzionali nazionali, europee e internazionali, rapporti con le Università ed Enti di Ricerca e con le controparti pubbliche e private maggiormente rilevanti per l’Agenzia	Numero di azioni formali sviluppate con controparti pubbliche e private al fine di rafforzare il ruolo dell’ENEA verso le Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, anche nell’organizzazione di eventi nazionali, europei ed internazionali di particolare rilievo.		X	Il parziale raggiungimento del target può ricondursi, in parte, alla revisione organizzativa che, nella seconda metà dell’anno 2023, ha riguardato la Direzione TTEC (ex ISV) ed ha comportato necessariamente una ripianificazione degli obiettivi inizialmente programmati.
	Numero di azioni condotte a supporto di progetti e iniziative ENEA per la Cooperazione allo sviluppo.	X		
	Tempo medio di risposta alle richieste sottoposte al LEAR e all’Account Administrator (dichiarazioni LEAR, dichiarazioni rappresentante legale, delegati, report risultati di partecipazione, ricerca partner, non conflittualità per i valutatori, ecc.).	X		
<b>ISV.OS.03</b> - Ottimizzare l’utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmata indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo			Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)

	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmata indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo			
--	--	--	--	--

**Tabella 15 – Unità STAV**

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>STAV.OS.01</b> - Consolidare il ruolo ENEA come riferimento per le analisi del sistema energetico nazionale e della sua transizione low-carbon, rafforzando l'attività di sviluppo di modelli e l'elaborazione di scenari di decarbonizzazione e la valutazione prospettica delle tecnologie per la decarbonizzazione e la neutralità climatica	Publicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Analisi trimestrali del sistema energetico italiano con l'elaborazione dei dati relativi al sistema energetico nazionale e europeo e con la stima su base trimestrale del bilancio energetico complessivo e delle emissioni di CO <sub>2</sub> a livello nazionale e comunitario.	X		
	Studi e report su dinamiche in atto e prospettive del sistema energetico	X		
<b>STAV.OS.02</b> - Supportare il Vertice ENEA nella predisposizione dei Documenti programmatici e nella gestione del ciclo della Performance, puntando sul miglioramento della qualità dei prodotti	Documenti programmatici ENEA - rispetto ai documenti di competenza - per i quali si assicura la definizione di impostazione, format dei contenuti e piano di lavoro, la raccolta dei contributi e la predisposizione di una proposta da sottoporre al Direttore Generale: a. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (aggiornamento annuale) b. PIAO (aggiornamento annuale) c. Allegato al Conto consuntivo per l'esercizio finanziario (anno precedente) d. Relazione sulla Performance (anno precedente)	X		

	<p>e. Piano Triennale di Attività  f. Appendice alla Relazione programmatica del Bilancio (anno successivo)  g. Testi Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (anno successivo).</p>			
	<p>Documenti programmatici di cui all'indicatore STAV 2 consegnati (per i contenuti di propria competenza) entro i termini utili per l'approvazione da parte degli Organi di Vertice, o funzionali alla predisposizione di ulteriori documenti. Date entro le quali inoltrare i documenti (e destinatari):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. PIAO - 15 gennaio (Organi di Vertice)</li> <li>2. Allegato al Conto consuntivo per l'esercizio finanziario - 15 marzo (AMC)</li> <li>3. Relazione sulla Performance - 30 maggio (Organi di Vertice)</li> <li>4. Piano Triennale di Attività - 10 ottobre (Organi di Vertice)</li> <li>5. Appendice alla Relazione programmatica del Bilancio - 5 ottobre (AMC)</li> <li>6. Testi Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio - 5 ottobre (AMC)</li> </ol> <p>N.B. Nell'indicatore è escluso il SMVP, per il quale non è previsto un termine di approvazione.</p>	<b>X</b>		
<p><b>STAV.OS.03</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati</p>	<p>Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo</p>			<p>Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)</p>
	<p>Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo</p>			

Tabella 16 – Unità REL

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>REL.OS.01</b> - Rafforzare il posizionamento dell'ENEA nel contesto nazionale e internazionale come soggetto di eccellenza tecnico-scientifica e partner strategico nell'accompagnare le imprese e le loro associazioni verso la crescita e la competitività, attraverso l'offerta di servizi e tecnologie innovative, progettualità, infrastrutture di ricerca, professionalità dedicate, e diffondere il patrimonio di conoscenze e di risultati delle ricerche	Eventi e iniziative per la valorizzazione e diffusione dell'informazione scientifica e tecnologica a vantaggio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nei temi ricadenti nella propria competenza, anche a beneficio dei cittadini e delle nuove generazioni	X		
	Lanci agenzia e articoli su carta stampata e web; servizi audiovideo su TV, radio e web.	X		
	Percentuale di evasione delle richieste interne di organizzazione e/o supporto all'organizzazione di eventi, attività di promozione, servizi per l'editoria e per il web.	X		
<b>REL.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo			Impossibile determinare il coefficiente perché manca il Target 2023 (NUOVI INDICATORI)
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo			

Da questo quadro emerge un risultato positivo in termini di raggiungimento della maggior parte degli indicatori collegati ad Obiettivi particolarmente complessi, specialistici e al contempo multi-interdisciplinari, caratterizzati e condizionati anche da molteplici fattori esterni che possono rendere difficile la definizione dei target ed il loro conseguimento (partecipazione a bandi competitivi con iter complesso ed esito incerto; conduzione delle attività in partnership con altri soggetti - istituzionali, industriali ecc. -; dipendenza da finanziamenti esterni, il cui iter di erogazione è a volte incerto e complesso).

Nonostante ciò, non si sono registrati, in generale, scostamenti significativi; le attività di ricerca tecnico-scientifica previste sono state proficuamente sviluppate e l'ENEA si conferma tra gli Enti di ricerca più attivi e incisivi in relazione al numero di pubblicazioni (più di 800 pubblicazioni con Impact Factor), ai risultati ottenuti nei progetti finanziati da programmi europei o tramite iniziative nazionali e internazionali (circa 200 progetti/contratti), al numero di figure professionali formate (più di 300) tramite Assegni di ricerca, borse di Dottorato, tutoraggio per tesi di Laurea, alla percentuale di attività portate avanti su progetti di particolare rilevanza strategica quali quelli relativi al PNRR, la Ricerca di Sistema Elettrico, il Programma Mission Innovation, ecc.

Un elemento importante da considerare nella lettura dei risultati tecnico-scientifici è il considerevole impegno dell'ENEA nei progetti PNRR finanziati dai Ministri competenti (MASE e MUR), in cui ENEA è titolare o soggetto affiliato, e le cui attività sono iniziate proprio nel 2023. In fase di programmazione, la definizione dei target per gli indicatori riferiti ai progetti PNRR è stata condizionata da un certo grado di incertezza, legato sia all'andamento dell'intero Programma a livello nazionale, sia alle modalità di rendicontazione stabilite dalle Amministrazioni Centrali titolari di azione (Ministeri), sia, in alcuni casi specifici, all'elevato livello tecnologico delle azioni da sviluppare. Nonostante ciò, la misurazione dei target riferita alla percentuale di attività svolte dai Dipartimenti ENEA e rendicontabili in base al cronoprogramma di ciascun progetto, ha dato esiti positivi, registrando in qualche caso anche un superamento del target previsto.

Parallelamente al PNRR, rilevante è stato l'impegno nella realizzazione di Progetti connessi al Piano Triennale dell'Accordo di Programma della Ricerca di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024. L'ENEA, con tre dei suoi Dipartimenti (TERIN, DUEE, SSPT) è coinvolta nelle attività della ricerca di Sistema Elettrico da diversi anni. L'anno 2023 in particolare è stato caratterizzato dalla revisione del sistema di rendicontazione con tempistiche diverse rispetto agli anni precedenti e dalla formalizzazione dell'AdP con il MASE, conclusa solo ad ottobre 2023, con la conseguente difficoltà di procedere con l'acquisizione dei beni (attrezzature, strumenti, etc.) e quanto necessario allo svolgimento delle attività e di avviare le collaborazioni con le Università in qualità di soggetti co-beneficiari. Tuttavia, al fine di mantenere un livello adeguato di sviluppo delle attività progettuali, l'ENEA ha anticipato risorse su fondi propri, garantendo un buon andamento dello stato di avanzamento dei lavori, in linea con gli obiettivi e il cronoprogramma dei Progetti.

Anche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Mission Innovation" sottoscritto con il MASE, l'ENEA, con il dipartimento TERIN ha raggiunto una percentuale di attività svolte e rendicontabili sui tre progetti previsti (Microreti e sistemi smart, multivettore e integrati per accelerare la transizione energetica - Hydrogen demo Valley - Piattaforma Italiana accelerata per i materiali per l'energia) superiore al target programmato.

Analogamente, con riferimento alle azioni e attività di supporto ai Ministeri, regioni ed enti locali, sono state svolte un maggior numero di azioni rispetto a quanto programmato, grazie anche ad un

maggior interesse verso le comunità energetiche e le metodologie messe a punto dall'ENEA per la loro realizzazione.

### **3.2 I risultati amministrativo-gestionali**

Gli Obiettivi dell'ENEA sono perseguibili solo se si interviene con le opportune strategie sia dal punto di vista della domanda esterna, sia in termini di offerta con particolare riguardo alle risorse umane e strumentali.

La quinta Area strategica *“Ottimizzare le risorse - con particolare attenzione allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane - e l'efficienza operativa, per accrescere l'efficacia e la competitività dell'Agenzia”* mantiene l'ENEA su un percorso di crescita, ovvero di progressivo incremento in termini quantitativi e qualitativi delle proprie attività. Come si può vedere nella Tabella 17, quest'ultimo Obiettivo, che va a impattare sul funzionamento generale della macchina amministrativa in ausilio alle attività di ricerca, è soprattutto in capo alle Strutture centrali di supporto AMC, ISER, LEGALT, PER, OCS, UVER, ma comprende anche gli Obiettivi trasversali a carattere gestionale.

Tabella 17 - Strutture Amministrativo-Gestionali

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
<b>Direzione AMC (ora ABF)</b>				
<b>AMC.OS.01</b> - Soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni	Numero di adempimenti amministrativo contabili interni e adempimenti per legge e norme specifiche soddisfatti / Numero di adempimenti amministrativo contabili interni e adempimenti per legge e norme specifiche previsti.	X		
	Elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile, consistente in un modello di contabilità economico patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria. Deliverable rilasciati.	X		
	Rispetto dei tempi dei pagamenti delle fatture commerciali: somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto / somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (fonte MEF)	X		
<b>AMC.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spesa di funzionamento della struttura	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrativo gestionali: Costo del servizio / costi totali amministrativo gestionali	X		
<b>Direzione ISER</b>				
<b>ISER.OS.01</b> - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali	Procedure indette ricomprese nello strumento di programmazione biennale (forniture e servizi) e triennale (lavori) (% in termini di spesa complessiva ISER sulle medesime voci superiori alla soglia di programmazione - 40k€ per beni e servizi e 100k€ per lavori).		X	Alcune procedure di acquisto di beni o servizi sono state finalizzate con altre risorse rispetto a quelle programmate o tramite economie di gestione, o riprogrammate all'anno successivo.

	Spesa pro capite per le seguenti voci del piano dei conti: - Servizi e Forniture (esclusa energia) -Manutenzioni (Spesa totale per servizi ordinari - servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie / numero dipendenti ENEA e ospiti calcolato come media tra inizio e fine anno).	X		
	Somma effettivamente spesa per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture nei Centri ENEA / somma messa a bilancio.		X	Alcune procedure sono state rinviate, per verifica progettazione/programmazione lavori
	Riduzione dei consumi energetici rispetto alla media mobile degli ultimi 5 anni.		X	Minimo scostamento calcolato sulla media mobile dei consumi energetici degli ultimi 5 anni. Nel 2023 la riduzione dei consumi si è attestata al 10% rispetto all'anno precedente.
<b>ISER.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spesa di funzionamento della struttura	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative gestionali: Costo del servizio / costi totali amministrativi gestionali	X		
<b>Direzione LEGALT</b>				
<b>LEGALT.OS.01</b> - Assicurare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione garantendo: la consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia; la cura del contenzioso; l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza	Gestione del contenzioso: numero complessivo di contenziosi istruiti rispetto a quelli pervenuti.	X		
	Consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia: numero complessivo di atti evasi rispetto a quelli pervenuti.	X		
	Numero di atti predisposti/adottati di competenza del RPCT rispetto a quelli previsti dalla Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Obblighi ex L. 190/2012 e s.m.i., D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., Delibere ANAC.	X		
<b>LEGALT.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spesa di funzionamento della struttura	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative gestionali: Costo del servizio / costi totali amministrativi gestionali	X		



OCS				
<b>OCS.OS.01</b> - Qualificare le competenze e decentrare le azioni relative alla sicurezza delle informazioni classificate	Azioni di istituzione, indirizzo, verifica e controllo delle esigenze degli organismi periferici di sicurezza tramite periodiche attività ispettive. Numero delle visite ispettive effettuate rispetto alle pianificate.		X	Eseguito un solo sopralluogo c/o la Sede di Portici a verifica della infrastruttura. Restano in corso indagini sull'esigenza di istituire una Segreteria di sicurezza
	Attività di consulenza e di coordinamento della sicurezza delle informazioni (istruzione, formazione, implementazione procedure crypto su modalità di interscambio di Informazioni Classificate) su progetti nazionali e internazionali a guida ENEA e non, nei confronti del personale interno e dei partner dei progetti stessi. Percentuale di attività svolta rispetto a quella richiesta dai responsabili di progetto.	X		
	Incontri e seminari formativi e informativi - anche in modalità e-learning - per la diffusione della cultura della sicurezza che sottende l'Organizzazione Nazionale di Sicurezza (ONS) e i rapporti Europei e NATO nello specifico settore. Numero eventi evasi rispetto alla pianificazione	X		
	Interventi formativi e informativi - anche in modalità e-learning - sulla normativa che regola l'Organizzazione Nazionale di Sicurezza (ONS). Percentuale di attività svolta rispetto a quella richiesta dagli adempimenti di legge	X		
<b>OCS.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spesa di funzionamento della struttura	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative gestionali: Costo del servizio / costi totali amministrative gestionali	X		
<b>Direzione PER</b>				
<b>PER.OS.01</b> - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle risorse umane, ponendo un'attenzione specifica al benessere	Collana "Quaderni operativi della Direzione Personale" relativi ad alcuni processi di Direzione e pubblicazione sul sistema Wide: - Anno 2021: "Quaderni operativi" 1-7. - Anno 2022: "Quaderni operativi" 8-14. - Anno 2023: "Quaderni operativi" 15-21.	X		

organizzativo e alla parità di genere tramite l'incremento della flessibilità nell'organizzazione del lavoro	- Anno 2024: "Quaderni operativi" 22-28. - Anno 2025: "Quaderni operativi" 29-35.			
	Sistema di rilevazione del livello di compartecipazione nelle attività basato sulla "percentuale media di apporto sulle attività del servizio da parte del singolo dipendente" (in %).	X		
	Con riferimento al SAP4ENEA: media dei valori conseguiti dai singoli Servizi in relazione ai tempi di risposta riferiti alle richieste formulate dal fornitore di SAP4ENEA (Cappgemini). Valori > 1 indicano il mancato rispetto delle scadenze richieste. Valori < 1 indicano l'anticipo della risposta rispetto alla scadenza.	X		
	Introduzione di un sistema di rilevazione del livello di accuratezza della produzione degli atti della Direzione, quale media del totale delle versioni degli atti predisposte dalla Direzione necessarie per la sottoscrizione (rapporto tra il totale degli atti predisposti dalla Direzione, comprensivi delle loro eventuali revisioni, e il numero di provvedimenti sottoscritti)	X		
<b>PER.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spesa di funzionamento della struttura	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative gestionali: Costo del servizio / costi totali amministrative gestionali	X		
<b>Unità UVER</b>				
<b>UVER.OS.01</b> - - Assicurare il supporto agli Organi di Vertice dell'Agenzia, garantendo: la qualità dell'attività istruttoria sugli atti da sottoporre al Consiglio di amministrazione e agli Organi di Controllo,	Numero di istruttorie effettuate sugli atti da sottoporre agli Organi di Vertice, Controllo, Vigilanza, Valutazione e al Consiglio Tecnico Scientifico - anche con riferimento alla loro formalizzazione nonché attraverso l'organizzazione, assistenza e verbalizzazione delle riunioni - rispetto al numero di atti pervenuti nei tempi prescritti.	X		

Vigilanza e Valutazione dell'Agenzia; il controllo e la gestione delle società partecipate; il rispetto degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali	Con riferimento al monitoraggio e controllo degli organismi partecipati dall'ENEA, numero di decisioni assunte coerenti con le linee strategiche dell'Agenzia e con la normativa rispetto al totale delle decisioni assunte.	X		
	Con riferimento agli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali, numero di istruttorie, pareri forniti ed azioni per esercizio dei diritti da parte degli interessati interni ed esterni evasi / numero di istruttorie, pareri ed azioni per esercizio dei diritti da parte degli interessati interni ed esterni, richiesti al DPO in consultazione per il Titolare.	X		
<b>UVER.OS.02</b> - Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spesa di funzionamento della struttura	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative gestionali: Costo del servizio / costi totali amministrative gestionali	X		
<b>Unità DIRGEN</b>				
<b>DG.OS.01</b> - Supporto al Direttore Generale per la compliance delle attività nell'ambito della normativa vigente e per la revisione degli Atti/Regolamenti interni dell'Agenzia in base alle esigenze in corso e/o sopravvenienti.	Numero atti processati /Numero atti pervenuti	X		
<b>DG.OS.02</b> - Supporto al Direttore Generale nel coordinamento/implementazione delle attività gestionali-amministrative di competenza delle strutture dell'Agenzia	Numero di documenti/report prodotti su tematiche amministrative-gestionali e giuridico-legale resi, sul totale dei pareri richiesti	X		

<p><b>DG.OS.03</b> - Supporto al Direttore Generale per l'avvio di analisi e applicazioni per l'inserimento di procedure/sistemi gestionali, utili al miglioramento della qualità dei dati dell'Agenzia a supporto dei processi decisionali, al fine di contribuire all'equilibrio economico e finanziario, alla programmazione del fabbisogno di personale e alla conseguente valorizzazione delle risorse umane.</p>	<p>Documenti prodotti relativi all'analisi/report dell'andamento delle attività programmatiche</p>	<p>X</p>		
<p><b>DG.OS.04</b> - Linee di Azioni orientate alla realizzazione e al miglioramento dei processi di Audit dell'Agenzia</p>	<p>N. fasi analizzate / n. fasi previste dal PTPCT di riferimento</p>	<p>X</p>		

### 3.3 Il risultato complessivo della performance dell'ENEA

Come illustrato diffusamente nei Capitoli precedenti, i risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso (performance complessiva dell'Ente) sono misurati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici, definiti all'interno della sezione Performance del PIAO 2023-2024 e agli indicatori ad essi associati derivanti, per le strutture tecnico-scientifiche, anche dal set di indicatori di valore pubblico specificati nel PIAO, che consentono di evidenziare l'apporto delle diverse strutture (Dipartimenti/Direzioni/Unità) dell'ENEA alla realizzazione delle attività definite dalle Aree Strategiche della Direttiva di indirizzo del Ministero Vigilante.

Dall'analisi degli esiti finali della valutazione della performance organizzativa delle Strutture effettuata dal Direttore Generale, si rileva per le strutture di primo livello relative a incarichi di natura dirigenziale un valore medio pari a 69,40 punti su 70, che risulta in linea con quanto registrato nel 2023; per le strutture di primo livello tecniche e amministrative di livello non dirigenziale, si rileva un valore medio pari a 68,54.

La valutazione della performance complessiva di Ente è stata anche analizzata in funzione delle cinque Aree Strategiche indicate nell'Atto di indirizzo del Ministero vigilante, alla cui realizzazione hanno concorso tutte le Strutture organizzative con i loro Obiettivi Specifici, come riportato nella tabella 6, permettendo di fornire un quadro sintetico su tale valutazione complessiva:

- *Area Strategica 1 "Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile"*

Gli obiettivi associati all'Area Strategica 1 sono stati pienamente raggiunti in modo più che soddisfacente, considerato che per la quasi totalità di essi sono stati confermati i target previsti, e in alcuni casi si sono registrati risultati migliori rispetto a quanto programmato. Alcuni ritardi, non imputabili ad ENEA, nell'approvazione di progetti a selezione finanziati da bandi europei hanno comportato dei lievi scostamenti, pienamente recuperati nei primi mesi del 2024 e in linea con la variabilità di fattori esogeni non prevedibili. Il leggero ritardo registrato su pochi brevetti è giustificato dalle necessarie attività di adeguamento delle infrastrutture di R&D da utilizzare per le attività correlate e dall'elevato livello tecnologico delle ricerche in corso e rientra in una normale variabilità del dato. Da segnalare, invece, l'alta qualità della ricerca e dell'impegno su attività progettuali di particolare rilevanza tecnico-scientifica e strategica che ha portato ad un numero elevato di pubblicazioni con Impact Factor, oltre ad una crescente attivazione di percorsi di formazione di figure professionali (assegni di ricerca, borse di dottorato).

- *Area Strategica 2 "Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica Amministrazione e attuazione delle misure del PNRR"*

Anche per questa Area Strategica valgono le considerazioni sopra riportate, tenendo però presente che nell'Area Strategica 2 ricade l'impegno preponderante sui progetti PNRR, i quali, come già illustrato nei paragrafi precedenti, hanno complessivamente raggiunto i risultati previsti e gli obiettivi fissati. Un lieve scostamento si è registrato solamente per le attività del progetto DTTU (PNRR-MUR), dovuto alla complessità e articolazione delle procedure di gara che hanno comportato uno slittamento di alcune attività ai primi mesi del 2024. Sono stati raggiunti

i risultati relativi all'attività dell'ENEA come Agenzia per l'Efficienza Energetica, sia relativamente agli adempimenti previsti dalla legge sia alle azioni effettuate per la gestione dei meccanismi delle detrazioni fiscali (controlli automatici dei dati, accesso agli atti, supporto informativo-documentale, alle autorità governative e inquirenti, controlli documentali e in situ, risposte ai quesiti). Ugualmente positivi sono i risultati ottenuti nell'espletamento delle azioni di affiancamento alle imprese per le diagnosi energetiche e nei servizi tecnico-scientifici erogati. L'obiettivo complessivo delle attività legate all'Area Strategica 2 può considerarsi completamente raggiunto.

- *Area Strategica 3 "Programmi di contenuto tecnologico strumentale e logistico di particolare rilevanza".*

Gli obiettivi collegati all'Area Strategica 3 sono stati complessivamente raggiunti, superando anche il ritardo che si era registrato nel 2022 nelle azioni di costruzione e adeguamento di rilevanti infrastrutture di ricerca. Rispetto all'anno 2022, inoltre, sono state pienamente ed efficacemente ultimate tutte le attività legate all'impegno di ENEA nell'organizzazione delle spedizioni in Antartide.

- *Area Strategica 4 " Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale".*

Gli obiettivi associati all'Area Strategica 4 sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente, registrando buoni risultati nelle attività legate all'uso efficiente e sostenibile dell'energia e allo sviluppo di tecnologie per la prevenzione dei rischi naturali e la protezione di ecosistemi e biodiversità. Alcuni limitati e lievi scostamenti rientrano in una normale variabilità e spesso sono dipesi da fattori esclusivamente esogeni. Pienamente realizzate risultano le azioni di formazione e informazione per la creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini. Le attività legate ai servizi di radioprotezione hanno confermato l'andamento positivo degli ultimi anni, con un leggero scostamento dovuto ad un minor numero di richieste dall'esterno.

- *Area Strategica 5 - Gestione delle risorse, con particolare attenzione allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane, e all'efficienza operativa*

Gli Obiettivi legati all'Area Strategica 5 sono stati pienamente raggiunti e non si registrano significativi scostamenti dai target programmati.

In conclusione, la valutazione della performance complessiva dell'ENEA, in base alle considerazioni riportate nei paragrafi precedenti ed in relazione agli scostamenti rilevati e alla analisi dei singoli risultati raggiunti, è da considerarsi pienamente soddisfacente con standard elevati per qualità e ricadute, nonché pienamente corrispondente alle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero vigilante e agli Obiettivi di valore pubblico indicati nel PIAO 2023-2025.